



LICEO STATALE MARTIN LUTHER KING

SCIENTIFICO - SCIENZE UMANE - SCIENZE UMANE opzione economico-sociale - **ARTISTICO** audiovisivo-multimediale -
LINGUISTICO - SCIENTIFICO opzione scienze applicate - **SCIENTIFICO** curvatura biomedica -
SCIENTIFICO scienza dei dati e intelligenza artificiale - **MADE IN ITALY**

092232516 - www.mlking.edu.it - agpm02000q@istruzione.it - PEC: agpm02000q@pec.istruzione.it
viale Pietro Nenni, 136 - 92026 **FAVARA** (AG) - Codice fiscale: 80004380848 - Codice Ufficio: UFWQAT



DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE

(ai sensi dell'art.17, co.1, del d. lgs. 62/2017)

CLASSE VI

LICEO ARTISTICO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE

Anno scolastico 2024/2025

DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Mirella Vella

COORDINATORE DI CLASSE

Prof. Francesca Abbate

INDICE

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

- 1.1 Caratteristiche generali dell'Istituto
- 1.2 L'Istituto e il territorio

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

- 2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)
- 2.2 PECUP (Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello studente liceale)
- 2.3 Indicazioni su strategie e metodi di inclusione
- 2.4 Quadro orario Liceo Artistico

3. DESCRIZIONE DEL CONTESTO CLASSE

- 3.1 Profilo della classe
- 3.2 Composizione della classe (Vedi ALLEGATO n°1)
- 3.3 Composizione del Consiglio di classe
- 3.4 Continuità docenti

4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

- 4.1 Finalità
- 4.2 Obiettivi comuni trasversali
- 4.3 Obiettivi interdisciplinari
- 4.4 Organizzazione dell'attività didattica rispetto agli obiettivi prefissati
- 4.5 Metodi per favorire l'apprendimento
- 4.6 Strumenti adoperati
- 4.7 Strumenti per le verifiche
- 4.8 Criteri di valutazione
- 4.9 CLIL: attività e modalità d'insegnamento
- 4.10 Attività di recupero e potenziamento
- 4.11 Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (P.C.T.O.): attività nel triennio
- 4.12 Scheda dettaglio P.C.T.O. per singolo studente (Vedi ALLEGATO n°2)
- 4.13 Scheda riepilogativa P.C.T.O.

5. ATTIVITÀ/PROGETTI/ORIENTAMENTO

- 5.1 Attività e percorsi attinenti al curricolo di Educazione civica
- 5.2 Attività integrative curriculare ed extracurriculare
- 5.3 Attività integrative curriculare ed extracurriculare di orientamento
- 5.4 Percorsi tematici interdisciplinari

6. CRITERI DI AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO

- 6.1 Criteri e strumenti di valutazione
- 6.2 Criteri di ammissione agli Esami di Stato
- 6.3 Criteri di attribuzione del credito
- 6.4 Attività propedeutiche all’Esame di Stato
- 6.5 Elementi relativi allo svolgimento dell’Esame di Stato

7. SCHEDE INFORMATIVE ANALITICHE SULLE DISCIPLINE (Vedi ALLEGATO n°3)

- a Lingua e Letteratura italiana
- b Lingua e cultura straniera: inglese
- c Storia
- d Filosofia
- e Matematica
- f Fisica
- g Storia dell’arte
- h Scienze motorie e sportive
- i Religione
- l Laboratorio audiovisivo e multimediale
- m Discipline audiovisive e multimediali
- n Educazione civica

- ALLEGATO n°1: COMPOSIZIONE DELLA CLASSE
(non pubblicabile sul sito web- NOTA GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI 21/03/2017, PROT. 10719)
- ALLEGATO n°2: SCHEMA DETTAGLIO PCTO PER SINGOLO STUDENTE 3° - 4° - 5° ANNO
(non pubblicabile sul sito web- NOTA GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI 21/03/2017, PROT. 10719)

- ALLEGATO n°3: SCHEDE INFORMATIVE SULLE SINGOLE DISCIPLINE
*(non pubblicabile sul sito web- NOTA GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI
21/03/2017, PROT. 10719)*
- ALLEGATO n°4 (in busta chiusa): BES/DSA
*(non pubblicabile sul sito web- NOTA GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI
21/03/2017, PROT. 10719)*

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5^A sez. I Liceo Artistico audiovisivo multimediale

Redatto in data 14 maggio 2025

Docente coordinatore della classe prof.ssa Francesca Abbate

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA DEL DOCENTE
Lingua e letteratura Italiana	Cacciato Antonina	*Cacciato Antonina
Lingua e cultura straniera: Inglese	Sferrazza Sabrina	*Sferrazza Sabrina
Storia	Raneri Benedetto	*Raneri Benedetto
Filosofia	Vita Angelo	*Vita Angelo
Matematica	Terrasi Michael	*Terrasi Michael
Fisica	Fanara Alessandro	*Fanara Alessandro
Sostegno	Lentini Melchiorre	*Lentini Melchiorre
Scienze motorie e sportive	Milia Rosalinda	*Milia Rosalinda
Religione Cattolica	Damanti Marco	*Damanti Marco
Laboratorio audiovisivo e multimediale	Cuffaro Alberto	*Cuffaro Alberto
Discipline audiovisive e multimediali	Patti Giuseppe	*Patti Giuseppe
Storia dell'arte	Abbate Francesca	*Abbate Francesca
Educazione civica	Raneri Benedetto	*Raneri Benedetto

**Firma autografa sostituita dall'indicazione a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, c. 2, D.Lgs. N. 39 del 1993*

INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

1.1 Caratteristiche generali dell'Istituto

Il Liceo Statale "M.L. King", 60 anni radicato nel suo territorio, oggi offre all'utenza diversi indirizzi e articolazioni di studio: Liceo Scientifico (anche con opzione scienze applicate e scienza dei dati e intelligenza artificiale), Linguistico, delle Scienze umane (anche con opzione economico-sociale) ed Artistico ad indirizzo audiovisivo-multimediale. Ha una popolazione scolastica di circa 950 alunni, tendenzialmente in crescita negli ultimi anni in virtù dell'ampia offerta formativa introdotta dalla Riforma, della qualità dell'insegnamento, di diverse esperienze di stage all'estero, della dotazione di attrezzature informatiche e multimediali correntemente utilizzate nella didattica e accresciute con la recente progettualità PNRR (dispone infatti di rete Wifi, Lim e postazione docente in tutte le aule, laboratorio informatico con licenze di software grafici, laboratorio linguistico, aula multimediale). L'istituzione è impegnata nel consolidamento dell'offerta formativa nella sua ampiezza e diversificazione nell'ambito del proprio bacino di utenza (Favara ed alcuni paesi limitrofi), nel potenziamento dell'integrazione con il territorio, già avviata attraverso attività di collaborazione con agenzie culturali e associazioni pubbliche e private in ambito provinciale e regionale, gli EE.LL., Università, Accademia di belle Arti, Conservatorio, realtà produttive locali, nell'approfondimento degli scambi culturali con l'estero attraverso progetti finanziati dalla Comunità europea. L'Istituzione cerca di attuare "UNA SCUOLA APERTA AL DIALOGO CON ALTRE REALTA'" attraverso progetti ed attività di varia natura che spaziano dall'educazione alla partecipazione a convegni, a progetti di lingua inglese, a laboratori teatrali, a concorsi vari per la valorizzazione delle eccellenze. In detta istituzione scolastica si tende di conseguenza ad educare le intelligenze "scientifica-umanistica ed artistica", cioè a rispettare e a valorizzare le diverse attitudini ed inclinazioni.

Il Liceo fa proprie le finalità previste dalle "Indicazioni nazionali per il curricolo", che si concretizzano nella missione dell'istituto; si propone quale luogo privilegiato per elaborare e diffondere la cultura dei valori civili, della dignità della persona, la libertà individuale, la solidarietà e la tolleranza. La popolazione scolastica è molto eterogenea anche in relazione ai diversi indirizzi di studio presenti. Gran parte degli studenti proviene dalla città di Favara e, negli ultimi anni, diventa sempre più crescente la presenza di studenti pendolari dai centri vicini: ciò agevola i rapporti con le scuole di provenienza e la partecipazione a eventuali attività pomeridiane.

1.2 L'Istituto e il territorio

Il Liceo Statale "M.L. King" opera in sinergia con tutte le componenti territoriali implementando nella didattica curricolare attività svolte in contesti esterni, attivando quindi collaborazioni e scambi di esperienze e realizzando set di apprendimento in contesti non formali, mostrando grande attenzione nel gestire le relazioni con i possibili partners. Ha stipulato accordi con le Università di Palermo, Catania ed Enna per lo svolgimento dei tirocini universitari. La scuola ha intessuto una fattiva collaborazione con il Comune di Favara e tutte le Associazioni culturali presenti nel territorio, riuscendo ad essere un punto di riferimento per manifestazioni culturali e organizzazione di eventi. L'attività didattica dell'Istituto si pone non solo come promotrice di formazione intellettuale dei giovani ai quali si rivolge, ma si cala nella concreta realtà culturale, umana e produttiva del territorio entro il quale la scuola si colloca.

Per tale motivo l'Istituto persegue una politica di raccordo e di collegamento con tutte le realtà culturali esterne alla scuola, per uno scambio proficuo di risorse e per una cooperazione virtuosa. In questo contesto, si è qualificato come valida agenzia culturale chiamata a colmare il deficit di opportunità formative e si è configurato come vero e proprio presidio culturale. Il livello sociale medio delle famiglie si concretizza in un adeguato coinvolgimento nelle attività della scuola. I docenti sono coinvolti in processi di condivisione della programmazione didattica, dei criteri e delle modalità di valutazione, della valutazione degli apprendimenti per classi parallele.

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

Nelle Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali si sottolinea che “Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l’acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell’ambito delle arti” (art. 4 comma 1).

In particolare, l’azione educativa e formativa del nostro Liceo viene progettata ed erogata con l’intento di fare conseguire agli studenti i seguenti *“risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali”*, inseriti in aree sì distinte tra loro, ma fortemente comunicanti ed interrelate.

A conclusione del percorso liceale, gli studenti dovranno:

AREA METODOLOGICA

Avere acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, ossia tale da consentire di:

- condurre ricerche e approfondimenti personali;
- continuare i successivi studi superiori;
- imparare lungo l’intero arco della vita (Long Life Learning);
- sapere distinguere la diversità dei metodi utilizzati nei diversi ambiti disciplinari e valutare i criteri di affidabilità dei risultati tramite questi raggiunti;
- sapere compiere interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA

- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.
- Sapere ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni degli altri.
- Avere acquisito l’abitudine a ragionare con rigore logico.
- Sapere identificare problemi e individuare soluzioni.
- Sapere sostenere una propria tesi.

AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA

Padroneggiare pienamente la lingua madre italiana e in particolare:

- sapere esporre, con attenzione ai diversi contesti e situazioni (curando l’ortografia e gli aspetti prosodici);
- sapere leggere e comprendere testi complessi di diversa natura (cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato secondo la tipologia e il relativo contesto storico e culturale);
- saper comunicare attraverso la scrittura, conoscendo il codice lingua in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico);
- avere acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento e, in particolare, comprendere i differenti codici comunicativi, che potranno poi essere approfonditi all’università o nel proprio ambito di lavoro;
- sapere riconoscere rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche;
- sapere utilizzare le tecnologie dell’informazione e della comunicazione individuandone e comprendendone le caratteristiche e le potenzialità espressive.

AREA STORICO- UMANISTICA-ESPRESSIVA

- Conoscere presupposti culturali e natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con particolare riferimento all’Italia e all’Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l’essere cittadini.

- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia e delle scienze dell'ambiente per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura italiana ed europea (nei loro aspetti letterari, artistici, filosofici, scientifici, religiosi) e saperli confrontare con altre tradizioni e culture.
- Conoscere la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti.
- Avere acquisito consapevolezza del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza anche economica e della necessità di tutelarlo e conservarlo.
- Sapere fruire delle espressioni creative delle arti e dei nuovi linguaggi (musica, arti visive, spettacolo).
- Comprendere l'evoluzione del pensiero scientifico e il suo rapporto con i processi della globalizzazione contemporanea.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi di civilizzazione dei Paesi di cui si studiano le lingue.

AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Sapere collocare il pensiero scientifico e lo sviluppo tecnologico nel più vasto ambito della storia umana e delle idee.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

2.2 PECUP (Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello studente liceale)

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico- filosofico e scientifico;
- comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell' individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

2.3 Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione

Documentazione relativi a specifici casi di disabilità e DSA sono producibili con allegati riservati.

Il Liceo lavora per migliorare l’ambiente educativo, studiando metodologie e approcci disciplinari nuovi e più coinvolgenti, potenziando la cultura dell’inclusione, incoraggiando la relazione. La scuola è attenta alle problematiche degli allievi disabili e BES.

La didattica inclusiva favorisce:

- l'accoglienza e il riconoscimento delle diverse esigenze degli alunni disabili e con BES da parte di tutti i docenti;
- l'introduzione e l'uso di strumenti compensativi e dispensativi;
- l'adattamento della didattica e delle modalità di valutazione formativa, in particolare per alunni disabili e con D.S.A.

2.4 Quadro orario Liceo Artistico audiovisivo multimediale

Disciplina	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	132	132	132	132	132
LINGUA E CULTURA STRANIERA: INGLESE	99	99	99	99	99
STORIA E GEOGRAFIA	99	99			
STORIA			66	66	66
FILOSOFIA			66	66	66
MATEMATICA	99	99	66	66	66
FISICA			66	66	66
SCIENZE NATURALI*	66	66	66	66	
STORIA DELL'ARTE	99	99	99	99	99
DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE	132	132			
DISCIPLINE GEOMETRICHE	99	99			
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	99	99			
LABORATORIO ARTISTICO	99	99			
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	66	66	66	66	66
RELIGIONE CATTOLICA o attività alternative	33	33	33	33	33
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					
LABORATORIO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE			198	198	264
DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI			198	198	198
TOTALE ORE	1122	1122	1155	1155	1155
* Biologia, Chimica e Scienze della terra.					
È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.					

3. DESCRIZIONE DEL CONTESTO CLASSE

3.1 Profilo della classe

La classe è composta da 25 alunni, 8 maschi e 17 femmine, provenienti dalla IV I dell'anno scolastico precedente. All'interno della classe sono presenti due alunni con BES e un'alunna con DSA; per i discenti BES/DSA si fa riferimento ai PEI e al PDP debitamente redatti.

La fisionomia della classe ha subito una variazione nel corso del quinquennio. Nell'arco del triennio la classe non ha potuto beneficiare di continuità didattica in alcune discipline, circostanza che ha generato alcuni problemi di adattamento a nuovi metodi e nuovi linguaggi. Pertanto, gli alunni, chiamati a confrontarsi con nuovi docenti e diverse metodologie didattiche, sono stati sempre incoraggiati a vivere questa situazione positivamente come una risorsa ed una opportunità di crescita personale.

Sul piano del comportamento, la classe si è distinta per un atteggiamento collaborativo, sempre rispettoso dei ruoli e delle regole di convivenza scolastica, contribuendo così attivamente alla costruzione di un buon clima di classe e di sane relazioni improntate alla reciproca collaborazione, sia con gli insegnanti che tra pari. Il livello di attenzione e concentrazione durante le attività didattiche è stato complessivamente adeguato. La disponibilità al dialogo educativo è stata apprezzabile, sebbene non tutti gli allievi siano riusciti ad assumere con costanza un ruolo attivo e autonomo rispetto alle esigenze didattiche. I docenti, oltre ad avere proposto agli alunni dei percorsi individuali nella pianificazione dello studio autonomo per il recupero delle lacune riscontrate, hanno costantemente sollecitato e incoraggiato la classe, sul piano motivazionale, a una più responsabile e consapevole applicazione nell'ambito del processo formativo.

La frequenza e l'attività scolastica sono state abbastanza regolari per tutta la classe, fatta eccezione per due discenti C. E. e V. B., per i quali il Consiglio ha registrato, uno spropositato numero di assenze. A tal proposito, il Coordinatore ha più volte sollecitato le rispettive famiglie ad una maggiore collaborazione, affinché la frequenza fosse più regolare e costante. Malgrado i richiami e con grande rammarico di tutto il corpo docente, la situazione si è assestata sull'assenza definitiva degli allievi dall'Istituto.

Definita la situazione generale della classe e tenendo conto delle diverse esigenze educative degli alunni, i docenti del Consiglio di classe, all'inizio dell'anno scolastico, hanno stilato la programmazione didattica annuale nelle sue varie parti, con il proposito di guidare tutti gli allievi, soprattutto i più fragili, alla piena maturazione di un metodo di studio efficace per il raggiungimento degli obiettivi formativi prefissati a conclusione del percorso scolastico liceale, e di valorizzare contemporaneamente il profilo culturale di quegli alunni che nel percorso formativo si sono mostrati più impegnati e motivati, ciascuno con le proprie attitudini, le proprie predisposizioni e il proprio stile di apprendimento.

Dal punto di vista del profitto va evidenziato che l'acquisizione dei contenuti delle singole discipline, l'assimilazione dei linguaggi dei diversi ambiti disciplinari e la capacità di analisi e di sintesi possono essere considerate raggiunte ma a livelli differenti.

Risulta evidente, infatti, lo scarto tra chi sa muoversi con elasticità su percorsi culturali diversi utilizzando linguaggi specifici con adeguata padronanza e chi, pur sapendosi in qualche modo orientare tra le varie discipline, presenta ancora incertezze e riscontra difficoltà in alcune di esse, per qualche lacuna pregressa e per la mancanza di un metodo di studio efficace e approfondito.

Nello specifico sono emersi tre gruppi. Un gruppo di allievi, fortemente interessato, partecipe e disponibile, in continuità con tutto il percorso formativo degli anni precedenti, ha maturato uno spiccato senso critico, autonomia di lavoro, ottime capacità di rielaborazione e di espressione, sia in forma scritta che orale; tra essi un elemento di spicco ha maturato competenze pluridisciplinari. Un secondo gruppo comprende alunni che, pur evidenziando inizialmente alcune incertezze e qualche difficoltà nell'apprendimento, con impegno, buona volontà e costanza nello studio sono riusciti a potenziare la loro preparazione conseguendo risultati discreti. Un terzo gruppo è costituito da alunni che, nell'arco del percorso formativo, hanno mostrato un'applicazione e un impegno non sempre adeguati, ma che, opportunamente guidati e sollecitati, hanno comunque raggiunto un profitto complessivamente accettabile nelle varie materie.

Il Cdc ha suggerito/segnalato un percorso di Mentoring (modulo B) a favore di V. B. che, dal mese di gennaio, ha evidenziato un deciso disagio biopsichico che gli ha impedito di fatto di riprendere la frequenza. Nonostante la presa d'atto che l'alunno non sia nelle condizioni di rientrare a scuola ci è sembrato doveroso inserirlo nel percorso sopracitato nella consapevolezza che possa col tempo superare il disagio vissuto.

3.2 Composizione della classe (Vedi ALLEGATO n°1)

3.3 Composizione del Consiglio di classe

DISCIPLINA	DOCENTE
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Cacciato Antonina
LINGUA E CULTURA STRANIERA: INGLESE	Sferrazza Sabrina
STORIA	Raneri Benedetto
FILOSOFIA	Vita Angelo
MATEMATICA	Terrasi Michael
FISICA	Fanara Alessandro
SOSTEGNO	Lentini Melchiorre
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Milia Rosalinda
RELIGIONE CATTOLICA o attività alternative	Damanti Marco
LABORATORIO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE	Cuffaro Alberto
DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI	Patti Giuseppe
STORIA DELL'ARTE	Abbate Francesca
EDUCAZIONE CIVICA	Raneri Benedetto

3.4 Continuità docenti

Disciplina	3 ^a CLASSE	4 ^a CLASSE	5 ^a CLASSE
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Cacciato Antonina	Cacciato Antonina	Cacciato Antonina
LINGUA STRANIERA: INGLESE	Sferrazza Sabrina	Sferrazza Sabrina	Sferrazza Sabrina
STORIA	Vita Angelo	Raneri Benedetto	Raneri Benedetto
FILOSOFIA	Vita Angelo	Vita Angelo	Vita Angelo
MATEMATICA	Forte Giuseppina Agnese	Forte Giuseppina Agnese	Terrasi Michael
FISICA	Palumbo Piccionello Carmelo	Palumbo Piccionello Carmelo	Fanara Alessandro
STORIA DELL'ARTE	Abbate Francesca	Abbate Francesca	Abbate Francesca
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Russello Loredana	Russello Loredana	Milia Rosalinda
RELIGIONE CATTOLICA	Damanti Marco	Damanti Marco	Damanti Marco
DISCIPLINE AUDIOVISIVE MULTIMEDIALI	Trovato Fabiana	Patti Giuseppe	Patti Giuseppe
LABORATORIO AUDIOVISIVO MULTIMEDIALE	Trovato Fabiana	Patti Giuseppe	Cuffaro Alberto
EDUCAZIONE CIVICA	Vita Angelo	Liotta Antonino	Raneri Benedetto

SOSTEGNO	Lentini Melchiorre	Lentini Melchiorre	Lentini Melchiorre
SCIENZE NATURALI	Vella Giovanni	Belluzzo Giuseppe	-----

4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

La programmazione didattica ed educativa stilata dal Consiglio di classe all'inizio del corrente anno scolastico ha riconosciuto la necessità di lavorare per suscitare negli studenti una maggiore consapevolezza e autonomia nell'attività didattica, che partisse da una partecipazione e un coinvolgimento sistematici e giungesse all'elaborazione di un metodo di studio autonomo e critico.

La prospettiva dell'Esame di Stato ha reso, inoltre, necessario aumentare il numero e la frequenza delle occasioni di controllo, anche per permettere agli studenti di giungere al termine dell'anno con una preparazione serena e completa in tutte le discipline. La programmazione fissava in questo modo gli obiettivi:

4.1 Finalità

Il Consiglio della classe V I, facendo proprie le indicazioni del P.T.O.F. di Istituto ha perseguito le seguenti finalità educative:

- Favorire la maturazione negli allievi di una mentalità democratica, aperta al dialogo e alla collaborazione attiva, nel rispetto del pluralismo ideologico e culturale.
- Favorire l'integrazione e la capacità di relazione degli studenti nell'ambito del gruppo classe e di tutta la comunità scolastica, attraverso la maturazione del loro senso di responsabilità individuale e collettiva.
- Favorire l'acquisizione di un'autonoma visione critica di fronte alla realtà politica, sociale, economica e scientifica.
- Favorire la maturazione armonica della personalità e la valorizzazione dei rapporti umani attraverso l'attenzione alle potenzialità e alle esigenze formative degli allievi.
- Favorire l'interazione delle varie discipline per gruppi omogenei per maturare un sapere non settoriale, ma globale e dialettico.
- Promuovere l'acquisizione di una personale metodologia di studio e di ricerca, attraverso l'arricchimento delle conoscenze, il potenziamento delle capacità cognitive, la maturazione di una riflessione autonoma e dello spirito critico anche per la gestione futura della propria formazione culturale e professionale.
- Promuovere la capacità di comunicare le proprie conoscenze in modo personale, ma chiaro e rigoroso, sia in forma scritta sia orale.

4.2 Obiettivi comuni trasversali

- Acquisizione consapevole di concetti, principi e categorie come strumenti interpretativi e rappresentativi del reale cogliendo le idee più significative delle diverse discipline;
- Acquisizione consapevole di competenze operative e procedurali;
- Acquisizione consapevole dei linguaggi settoriali;
- Potenziamento dei livelli di consapevolezza di sé, del significato delle proprie scelte, dei propri comportamenti;
- Promozione di una mentalità dello studio e dell'impegno scolastico come occasione di crescita personale e di arricchimento culturale;
- Promozione di un atteggiamento di ricerca;
- Sviluppo del senso di responsabilità e potenziamento dell'autonomia personale;
- Puntualità nell'adempimento di compiti e incarichi;
- Rispetto delle diversità;
- Rispetto dei luoghi e delle cose;
- Potenziamento della capacità di rispettare le regole;
- Potenziamento della capacità di autocontrollo;
- Sviluppo della capacità di dialogo.

4.3 Obiettivi interdisciplinari

Conoscenze:

- Acquisire gli epistemi propri delle discipline studiate
- Conoscere i linguaggi specifici
- Conoscere strutture, sistemi e complessità del sapere scientifico

Competenze:

- Saper organizzare le conoscenze acquisite in quadri unitari
- Saper utilizzare in modo appropriato i lessici specifici delle discipline, valorizzare e potenziare le competenze linguistiche anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning (CLIL)
- Saper effettuare collegamenti e confronti in prospettiva disciplinare e pluri/interdisciplinare
- Servirsi delle conoscenze acquisite in differenti contesti d'uso
- Saper prospettare soluzioni ai problemi, attraverso la formulazione di ipotesi e il problem solving

Capacità:

- Essere in grado di sviluppare le tematiche curriculari proposte, rielaborandole in modo personale
- Mostrare un'adeguata padronanza della lingua parlata e scritta
- Formulare giudizi critici
- Essere in grado di utilizzare le proprie conoscenze per risolvere problemi e comprendere situazioni
- Individuare analogie e differenze tra culture e civiltà diverse.

4.4 Organizzazione dell'attività didattica rispetto agli obiettivi prefissati

Il consiglio di classe ha adottato strategie mirate, allo scopo di sviluppare le potenzialità degli alunni e favorire il raggiungimento degli obiettivi menzionati e, sebbene tali obiettivi non siano stati pienamente raggiunti da tutti, in una valutazione generale rapportata ai livelli di partenza, si può affermare che si è registrata una crescita graduale e costante nel processo di apprendimento, come dimostrano i risultati delle verifiche scritte e orali.

Le strategie didattiche adottate dal consiglio di classe sono state congruenti con i metodi tipici delle diverse discipline e funzionali agli obiettivi prefissati. Sono state anche mirate e differenziate al fine di coinvolgere tutti gli studenti con i loro peculiari stili di apprendimento e permettere sia il recupero di competenze carenti sia il potenziamento.

Per quanto riguarda la metodologia di studio, parte degli studenti ha dimostrato delle competenze idonee al potenziamento delle capacità cognitive e alla riflessione, la rimanente invece, pur avendo sufficienti strumenti per l'acquisizione di un bagaglio di conoscenze di base, ha dimostrato qualche difficoltà ad organizzare i contenuti, soprattutto se provenienti da ambiti disciplinari diversi, in mappe concettuali articolate e coerenti. Tutti i docenti hanno concordato sulla necessità di rendere i programmi curricolari il più possibile essenziali, dopo aver individuato i nuclei tematici più significativi. I diversi argomenti sono stati trattati con gradualità, procedendo dai concetti più semplici verso quelli più complessi, per facilitare la comprensione della disciplina in tutta la sua problematicità. Si è fatto ricorso a varie tecniche per ridurre, per quanto possibile, la passività e l'apprendimento mnemonico e si è fatto continuo riferimento al metodo della ricerca scientifica.

4.5 Metodi per favorire l'apprendimento

Per consentire agli allievi di essere protagonisti della loro crescita culturale e non dei fruitori passivi, si sono adottate, oltre alla lezione frontale, le seguenti strategie:

- lavoro di gruppo, che ha abituato l'allievo alla socializzazione e alla collaborazione;
- lavoro di ricerca, inteso soprattutto come acquisizione progressiva di un adeguato metodo di studio;
- dialogo e discussione guidata per consentire ai ragazzi di arricchire il lessico e di abituarsi ad ascoltare gli altri, confrontandosi, quindi con l'altrui pensiero, riuscendo, se necessario, a modificare il proprio.

4.6 Strumenti adoperati

- Testi scolastici in uso e non
- Materiali audiovisivi
- Tecnologia multimediale
- Laboratori
- LIM

4.7 Strumenti per le verifiche

- Verifiche orali
- Tema
- Testo argomentativo
- Analisi del testo
- Relazione
- Trattazione sintetica
- Prove strutturate
- Prove semi strutturate
- Risoluzione di problemi
- Lavori di gruppo
- Prove pratiche
- Prove di laboratorio online
- Traduzione

4.8 Criteri di valutazione

La valutazione è andata al di là del puro risultato, comunque significativo, apprezzando più complessivamente l'evoluzione dell'apprendimento dell'allievo attraverso verifiche periodiche volte ad accettare l'assimilazione dei contenuti, le capacità dialogiche, interpretative e rielaborative, le competenze comunicative in lingua, la capacità di risoluzione dei problemi.

In merito alle griglie di valutazione delle prove scritte ed orali utilizzate dai docenti nel corso dell'anno scolastico si rimanda a quelle inserite nel PTOF.

4.9 CLIL: Attività e modalità di insegnamento

Per l'anno scolastico 2024/2025 è stato attuato l'insegnamento tramite metodologia CLIL, in lingua inglese, di alcuni moduli del programma di Discipline audiovisive multimediali.

Scheda Informativa: CLIL Discipline audiovisive multimediali. Classe: V sez. I Prof. Giuseppe Patti

CONOSCENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	Conoscenza della terminologia specifica.
CONOSCENZE E CONTENUTI TRATTATI	<ul style="list-style-type: none">● The Tripod;● F-stops and T-stops;● Reasons for Cutting, Rough Cut vs. Final Cut, Action!
ABILITA'	Uso sufficientemente appropriato della terminologia specifica
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none">● Lezione frontale e partecipata● Peer tutoring
CRITERI DI VALUTAZIONE	I criteri di valutazione che saranno adottati sono quelli indicati nel PTOF d'Istituto e dalle griglie di dipartimento. Ulteriori elementi di valutazione sono: l'impegno profuso nello studio, l'interesse e la partecipazione alle attività didattiche, i miglioramenti nel processo di apprendimento rispetto ai livelli di partenza.
TESTI E MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI	Libro di testo Lavagna Interattiva Multimediale

	Schede semplificative e materiale didattico fornito dal docente
--	---

4.10 Attività di recupero e potenziamento

Per gli allievi che hanno presentato difficoltà di apprendimento, c'è stata piena disponibilità da parte dei docenti, compatibilmente con le ore di attività didattica, ad effettuare un recupero in itinere (mediante la ripresa dell'argomento parzialmente compreso e seguito da lavoro extra per lo studente coinvolto e successiva verifica), e, ove è stato necessario, anche individualizzato. Tale modalità è stata organizzata nella programmazione annuale del singolo docente che l'ha gestita autonomamente, mantenendosi all'interno del suo quadro orario.

L'attività di recupero e sostegno all'interno della programmazione ha previsto:

- Interventi sul piano motivazionale – relazionale
- Interventi individuali e lavori di gruppo
- Esercitazioni per migliorare il metodo e relativa discussione
- Assegnazione di esercizi graduati da svolgere a casa
- Intensificazione del controllo sul lavoro domestico
- Prove di accertamento per gli alunni in difficoltà

I singoli docenti, all'occorrenza, hanno effettuato delle pause didattiche per approfondire o chiarire determinati argomenti disciplinari.

Tra le strategie metodologiche di recupero sono state privilegiate le seguenti:

- consolidamento del metodo di studio;
- attività di approfondimento e di recupero di competenze di base per favorire l'omogeneità della classe;

Le ore e i tempi da utilizzare per tali attività, all'interno del quadro orario, sono state stabilite a seconda delle carenze e sono servite ad approfondire e a revisionare gli argomenti trattati. Per gli allievi più meritevoli sono state proposte, quando possibile, delle attività di approfondimento, anche in relazione ad iniziative inserite P.T.O.F.

4.11 Percorsi per le Competenze Trasversali e L'Orientamento (P.C.T.O.): attività nel triennio

Il progetto elaborato dal Liceo Statale "M.L.King" di Favara risponde all'esigenza fondamentale di dare attuazione alle riforme in atto nel sistema dell'istruzione, con particolare riguardo alla necessità di «sconfinare dalle aule in senso fisico e mentale, per poter interpretare le esigenze formative di ciascun discente e tradurle in un'istruzione capace di proiettarlo dallo specifico ambito scolastico al più ampio contesto culturale, sociale ed economico» (Berlinguer e Guetti, 2014).

D'altronde, i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) contribuiscono a modificare e ad innovare il percorso liceale, in cui i saperi teorici, contestuali e procedurali, si intrecciano sempre più con il saper fare cognitivo, operazionale, esperienziale e socio-relazionale, oltre che con il saper essere valoriale e motivazionale.

Per quest'anno è necessario il possesso del requisito previsto dal Decreto legislativo 62/2017, ossia lo svolgimento delle attività di PCTO (percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento).

Le azioni del progetto, attivate sia in ambito scolastico che in ambito aziendale, per un totale di 90 ore nel triennio, hanno previsto:

Formazione degli studenti in orario curricolare grazie alla collaborazione di esperti su argomenti riguardanti:

- la sicurezza;
- norme di primo soccorso;
- orientamento nel mondo del lavoro;
- l'organizzazione aziendale, le modalità di comunicazione in azienda, i diversi ruoli e funzioni.

Fase operativa:

- Momenti teorici in aula
- Attività lavorative presso Aziende o Enti

I settori di interesse in cui la attuale classe V I ha sviluppato percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento sono stati diversificati nel corso del triennio.

Si fornisce, di seguito, in dettaglio, l'attività di PCTO svolta a 3°, 4° e 5° anno.

CLASSE III - A.S. 2022/2023	
Titolo/Argomento: "CORSO SULLA SICUREZZA"	
Enti e soggetti coinvolti	LICEO MARTIN LUTHER KING DI FAVARA
Referente del progetto/ tutor scolastico	Prof. Giuseppe Bennardo
Riferimento temporale del progetto	<p>dal 16-11-2022 al 17-12-2022</p> <p>4 ore on line su piattaforma Ministeriale</p> <p>“Formazione Generale sui temi della salute e della sicurezza sul lavoro”</p> <p>dal 28-02-2023 al 06-03-2023</p> <p>8 ore in presenza</p> <p>“Attestato di Formazione del Lavoratore”</p>
Descrizione	In ottemperanza al D.Lgs 81/2008, gli studenti delle classi terze hanno l’obbligo di seguire un corso di formazione generale in materia di “Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro”. Il corso articolato in 12 ore ha previsto una fase esplicativa relazionale ed una pratica e test d’ingresso e finale.
Attività svolte	<p>Lezioni frontali e partecipate.</p> <p>Lezioni on line.</p> <p>Simulazioni e prove pratiche.</p>
Competenze specifiche e trasversali acquisite	<p>Competenze e conoscenze relative ai seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Nozioni di base sulla normativa D. Lgs 81/2008. - Concetti di rischio, danno e prevenzione. - Prevenzione incendi, attrezzature spegnimento incendi, vie di fuga, piano d’emergenza. - Nozioni di Pronto Soccorso. - Rischi relativi all’ambiente scolastico.
Valutazione/Riflessione sull’esperienza	Tutte le attività svolte sono state oggetto di monitoraggio preliminare, in itinere e finale, con realizzazione di prodotti multimediali realizzati in gruppo come lavoro finale del progetto.

CLASSE III - A.S. 2022/2023	
Titolo/Argomento: "Pensare con le immagini"	
Enti e soggetti coinvolti	“MICHELANGELO” Accademia di Belle Arti legalmente riconosciuta – Agrigento
Referente del progetto/ tutor scolastico	Prof. Francesca Abbate
Tutor Aziendale	Michele Speciale, Vanessa Gallo e Roberta Palazzo
Riferimento temporale del progetto	<p>dal 27-03-2023 al 31-03-2023</p> <p>30 ore</p>

Descrizione	<p>Il progetto prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la presentazione del settore audiovisivo e multimediale e le opportunità lavorative nel mondo di oggi; - presentazione della figura del grafico; - presentazione Tecniche multimediali; - laboratorio multimediale.
Attività svolte	<p>il percorso è strutturato in:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione in presenza - Incontri con l'esperto - Workshop laboratoriali
Competenze specifiche e trasversali acquisite	<p>Migliorata la conoscenza sulla figura del grafico.</p> <p>Migliorata la conoscenza del settore audiovisivo e multimediale.</p> <p>Migliorata la capacità delle tecniche multimediali</p> <p>Migliorate le soft skills e le competenze di cittadinanza attiva e globale quali pensiero critico, pensiero sistematico, collaborazione e auto-consapevolezza.</p>
Valutazione/Riflessione sull'esperienza	<p>Tutte le attività svolte sono state oggetto di monitoraggio preliminare, in itinere e finale, con realizzazione di prodotti realizzati in gruppo come lavoro finale del progetto.</p>

CLASSE IV I - A.S. 2023/2024	
Titolo/Argomento: 'Impara l'arte...e usala!'	
Enti e soggetti coinvolti	NABA, Accademia di Belle Arti legalmente riconosciuta – sedi di Milano e Roma
Referente del progetto/ Tutor scolastico	Prof. Giuseppe Patti
Tutor Aziendale	Prof. Angelo Sarletti
Riferimento temporale del progetto	dal 16-02-2024 al 09-03-2024 12 ore
Descrizione	<p>Partendo dall'idea che la trasversalità è un momento fondamentale nella costruzione di una professione, e che ogni lavoro ha più possibilità di manifestarsi nel suo svolgersi, l'incontro formativo si è concentrato sul concetto stesso di creatività come contributo alle più svariate carriere, guardando, prima di tutto, a quelle professioni che la NABA con i suoi dipartimenti offre.</p> <p>I formatori hanno, inoltre, mostrato come lo sconfinare anche in quei territori apparentemente lontani dall'arte o dalla creatività sia quanto mai costruttivo.</p>

Attività svolte	<p>L'attività è stata svolta in presenza presso l'aula del Liceo Martin Luther King con gli studenti ed è stata diretta dal tutor esterno, Prof. Angelo Sarletti, appartenente all'Accademia delle Belle Arti NABA, il quale ha diviso in due momenti l'incontro: la prima ora è stata dedicata all'attività di orientamento vera e propria durante la quale sono stati mostrati i diversi dipartimenti, la seconda ora dedicata all'attività di whorkshop.</p> <p>Attraverso lo sviluppo del whorkshop e di un'attività partecipata di collaborazione fra alunni e tutor si è cercato di mostrare come per esempio la differenza che passa tra un'idea realizzata da un bravo professionista, una di un grande maestro ed un'altra pensata da un "artista".</p> <p>Il tutto è stato fatto attraverso la condivisione di una presentazione attraverso l'utilizzo di slide nelle quali sono state mostrati alcuni riferimenti in merito ad opere d'arte contemporanee ed il loro valore simbolico e comunicativo.</p>
Competenze specifiche e trasversali acquisite	<p>Saper agire e valutare il percorso da intraprendere in funzione del fondamentale principio di trasversalità tra diverse discipline artistiche;</p> <p>Saper riconoscere l'importanza della collaborazione tra diverse figure professionali specializzate nel settore artistico e non.</p>
Valutazione/Riflessione sull'esperienza	<p>L'attività è stata svolta in presenza presso l'aula del Liceo Martin Luther King con la proiezione di slide, video e momenti di interazione con gli studenti.</p>

CLASSE IV I - A.S. 2023/2024	
Titolo/Argomento: "Educare al patrimonio culturale"	
Enti e soggetti coinvolti	Dipartimento di Architettura di Agrigento + COT
Referente del progetto/ Tutor scolastico	Prof. Giuseppe Patti
Riferimento temporale del progetto	dal 19-03-2024 al 09-04-2024 15 ore
Descrizione	<p>Il corso, a cura di docenti delle discipline di rappresentazione, storia, restauro, scienza delle costruzioni, si propone di educare al riconoscimento dei valori dell'architettura storica, monumentale e non.</p> <p>Si inizia con un sopralluogo, condotto in quartieri e nel centro storico di Favara, sotto la guida dei docenti delle rispettive aree disciplinari, per allenarsi a riconoscere e apprezzare i caratteri dell'architettura storica e a individuarne gli aspetti di degrado.</p> <p>Durante la visita i ragazzi si sono esercitati con schizzi e disegni dal vero, con tecniche di rilievo fotografico e hanno sperimentato il rilievo tridimensionale di un oggetto, a piacere, utilizzando l'applicazione "Kiri Engine"</p> <p>Nelle successive attività laboratoriali, gli studenti sono stati spinti a confrontarsi con l'importanza della conoscenza per la tutela e la promozione del patrimonio a partire dall'ambito territoriale di riferimento e dalle osservazioni raccolte durante i sopralluoghi. A questo scopo sono stati proposti esercizi di ricerca e sintesi storica e del quadro conservativo di alcuni edifici scelti come casi studio, nonché strategie di comunicazione "social" con la produzione di immagini e video.</p>
Attività svolte	L'attività del 19 marzo è stata svolta in videoconferenza tramite piattaforma ZOOM diretta dalla Dott.ssa Ernesta Scalia presso l'aula del Liceo Martin Luther King.

	<p>L'attività di giorno 25 marzo è stata condotta in presenza presso l'aula del Castello Chiaramonte di Favara. L'attività di giorno 9 aprile si è svolta presso l'aula magna del dipartimento di Architettura di Agrigento, diretta dal tutor esterno, Prof. Armando Antista, appartenente all'Università di Architettura di Agrigento, il quale ha diviso in due momenti l'incontro:</p> <ul style="list-style-type: none"> - nel primo momento, dedicato all'attività di orientamento, è stata sottolineata l'importanza del patrimonio culturale di appartenenza e sono stati mostrati alcuni esempi di rilevamento del patrimonio; - nel secondo momento, dedicato all'attività di laboratorio vera e propria, è stato realizzato un progetto creato tramite l'applicazione Padlet. <p>Attraverso lo sviluppo del laboratorio e di un'attività partecipata di collaborazione fra alunni e tutor si è cercato di realizzare ed esporre la scelta di un esempio appartenente al proprio patrimonio culturale. Il tutto è stato fatto attraverso la condivisione di una presentazione attraverso l'utilizzo di slide.</p>
Competenze specifiche e trasversali acquisite	<p>Riconoscimento dei valori del patrimonio architettonico</p> <p>Conoscenza basilare delle possibili strategie di valorizzazione, e di strumenti digitali per l'analisi</p>
Valutazione/Riflessione sull'esperienza	Il progetto si è svolto attraverso un percorso regolare e stimolante

ATTIVITA' DI P.C.T.O. DI ALUNNI CHE HANNO SEGUITO UN PERCORSO DIVERSO

Alcuni alunni, nel corso del terzo anno, non hanno completato il monte ore previsto per il progetto P.C.T.O., si è provveduto quindi ad inserirli nei percorsi in programmazione nell'istituto.

Gli alunni hanno frequentato le attività, che sono state svolte durante anno scolastico 2023-2024, aggregati ad altre classi:

CLASSE IV I- A.S. 2023/2024	
Titolo/Argomento: Blue Working – Ambiente, mare e territorio.	
Enti e soggetti coinvolti	Associazione Ambientalista MareVivo Delegazione Regionale Sicilia
Referente del progetto /tutor scolastico	Prof. Giuseppe Bellavia
Riferimento temporale del progetto	dal 26-03-2024 al 25/05/2024 30 ore

Descrizione	<p>L'associazione Ambientalista MareVivo ha offerto un percorso legato allo sviluppo di una coscienza ambientale piena e consapevole. Tali obiettivi, strettamente connessi alle tematiche trattate in Educazione civica, hanno consentito di far conoscere agli studenti delle superiori cosa vuol dire parlare di sostenibilità oggi, non solo sostenibilità ambientale ma anche benessere personale, perché dalla salute del nostro mare deriva la salute del nostro pianeta e di conseguenza anche la nostra. L'esperienza con Marevivo ha affiancato lezioni teoriche ed attività pratiche legate ai lavori di gruppo ma anche al recupero delle zone costiere, partendo dalla raccolta e dalla catalogazione dei rifiuti, in collegamento con l'ente internazionale Ocean Clean Saver, per fornire dati significativi sulla presenza di plastiche ed altri materiali nocivi all'ambiente. Come ha affermato Federica Leotta, Head of Education in WeSchool: <i>«La Generazione Zeta, oggi a cavallo fra le superiori e l'università, sta per muovere i primi passi nel mondo del lavoro. Si tratta di ragazzi che hanno voglia di informarsi, sensibili ai temi sociali e ambientali ma non sempre con le idee chiare su "cosa fare da grandi" e soprattutto su quale strada intraprendere per diventarlo. Per questo portiamo in classe dati e strumenti concreti con cui aiutarli a capire come diventare cittadini attivi e consapevoli, come contribuire allo sviluppo sostenibile della società e come fare tutto questo apprendendosi la strada in un mercato professionale sempre più digitale e competitivo. Lo facciamo insieme ai loro docenti, che assumono il ruolo di guida fra i contenuti per sviluppare le competenze con metodologie che mettono studenti e studentesse al centro del proprio apprendimento».</i></p>
Attività svolte	<ul style="list-style-type: none"> -Presentazione dell'azienda e delle attività -Conoscenza dei principi d'educazione ambientale e del ruolo dell'educatore ambientale. -L'educazione ambientale e la figura dell'educatore ambientale; -Progettare le attività: accoglienza, acclimatazione, azioni e conclusioni; -Aspetti logistici; -Programmi operativi e divulgativi; -Tecniche di comunicazione: il linguaggio verbale e non verbale. - La prossemica -Conoscere l'ambiente marino del proprio territorio; - Nozioni di biologia marina. Visita alla riserva di Torre Salsa -Visita al CEA "F. Alaimo" di Siculiana Marina -Osservazione al microscopio e laboratorio di ittiologia: "Imparare a conoscere e classificare le specie ittiche" Visita didattica ed addestramento alla guida presso le località di Capo Bianco ed Eraclea Minoa. -Visita al Parco Archeologico di Eraclea Minoa; - Visita del CEA Oasi Marevivo di Eraclea Minoa -Visita della Mostra Marine Litter.
Competenze specifiche e trasversali acquisite	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscimento dei valori del patrimonio ambientale - Conoscenza basilare delle possibili strategie di valorizzazione, e di strumenti per la cura, la salvaguardia dell'ambiente con particolare attenzione alla flora e fauna del territorio
Valutazione/Riflessione sull'esperienza	<p>Il progetto si è svolto attraverso un percorso regolare e stimolante</p>

Titolo/Argomento: "Formare per lavorare" l'impresa culturale e il suo Ruolo nella comunità	
Enti e soggetti coinvolti	Farm Cultural Park
Referente del progetto /tutor scolastico	Prof. Giuseppe Patti
Tutor Aziendale	Florinda Saieva
Riferimento temporale del progetto	dal 28-11-2024 al 30/04/2025 30 ore
Descrizione	<p>Il percorso proposto, coerentemente con gli obiettivi del PCTO, ha risposto ai nuovi bisogni degli studenti che vogliono compararsi con il mondo del lavoro, ha offerto opportunità d'orientamento per le loro successive scelte professionali e può fornire valore aggiunto alla formazione della persona.</p> <p>Il progetto ideato ha consentito agli studenti di avvicinarsi ad una realtà concreta di lavoro associato al territorio di appartenenza, come strumento integrativo del processo di apprendimento delle competenze utili a facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro, conoscere un'organizzazione aziendale, i ruoli e i compiti, e tutto quanto serve per aumentare la capacità di ricerca attiva, l'occupabilità, l'autoimprenditorialità dei partecipanti. Un'ulteriore finalità dell'organizzazione ospitante è stata quella di sviluppare tra gli studenti concetti di cittadinanza attiva ispirati alla conoscenza del territorio, alla promozione e alla tutela dell'ambiente. Il percorso è stato articolato secondo criteri di gradualità e progressività, utili a facilitare un proficuo inserimento degli studenti nel contesto lavorativo e un successivo ampio apprendimento delle dinamiche organizzative dell'associazione, e dei ruoli che potrebbero essere rivestiti nel suo contesto. Particolare attenzione è stata posta anche allo sviluppo personale, civico, culturale e professionale degli studenti, nel rispetto delle loro capacità e delle loro idee.</p> <p>L'associazione, da più di 10 anni, promuove e organizza, a livello nazionale e locale attraverso la propria rete di delegazioni su tutto il territorio, progetti e percorsi di educazione alla bellezza e allo sviluppo sostenibile con l'intento di far comprendere all'opinione pubblica quanto l'azione individuale e collettiva, finalizzata ad una corretta gestione delle risorse naturali, possa incidere sullo sviluppo delle potenzialità del territorio, sul benessere e sulla qualità della vita anche delle generazioni future.</p>
Attività svolte	Le attività sono state svolte utilizzando la modalità di affiancamento al lavoro con volontari dell'associazione, esperti e un tutor aziendale.
Competenze specifiche e trasversali acquisite	<ul style="list-style-type: none"> - Cittadinanza attiva - Consapevolezza del mondo intorno a sé - Miglioramento delle capacità relazionali ed organizzative attraverso il project work - Ampliamento della conoscenza delle nuove professioni del futuro legate alla promozione e sviluppo del territorio attraverso l'imprenditorialità locale - Miglioramento delle competenze tecnologiche legate alla realizzazione del project work - Presentazione dell'azienda e delle attività - Progettare le attività: accoglienza, acclimatazione, azioni e conclusioni; - Aspetti logistici; - Programmi operativi e divulgativi;

	<ul style="list-style-type: none"> - Tecniche di comunicazione: il linguaggio verbale e non verbale. - La prossemica - Conoscere il proprio territorio e le potenzialità intrinseche; - Saper fare impresa
Valutazione/Riflessione sull'esperienza	Tutte le attività svolte sono state oggetto di monitoraggio preliminare, in itinere e conclusivo con realizzazione di prodotti multimediali realizzati in gruppo come lavoro finale del progetto

CLASSE VI - A.S. 2024/2025	
Titolo/Argomento: "ORIENTAMENTO ALLE PROFESSIONI"	
Enti e soggetti coinvolti	Associazione UNITRE di Favara con il patrocinio del Comune di Favara
Referente del progetto	Dott. Diego Caramazza
Riferimento temporale del progetto	03-05-2025 3 ore
Descrizione	<p>UNITRE si propone con questo progetto di sviluppare una cosciente consapevolezza dell'orientamento nel mondo del lavoro, attraverso un'azione di formazione ed orientamento su tutte le tematiche riguardanti il lavoro:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Orientamento - Etica del lavoro - Curriculum vitae europeo - Colloquio di lavoro
Attività svolte	Il percorso ha avuto una durata complessiva di 3 in presenza presso il Liceo Martin Luther King.
Competenze specifiche e trasversali acquisite	<ul style="list-style-type: none"> - orientamento - etica del lavoro - curriculum vitae europeo - colloquio di lavoro - cittadinanza attiva - consapevolezza del mondo intorno a sé - miglioramento delle capacità relazionali ed organizzative attraverso il project work - ampliamento della conoscenza delle professioni - miglioramento delle competenze tecnologiche legate alla realizzazione del project work - progettare le attività: accoglienza, acclimatazione, azioni e conclusioni; - aspetti logistici; - programmi operativi e divulgativi; - tecniche di comunicazione: il linguaggio verbale e non verbale.

	- la prossemica
Valutazione/Riflessione sull'esperienza	Tutte le attività svolte sono state oggetto di monitoraggio preliminare, in itinere e conclusivo con realizzazione di prodotti multimediali realizzati in gruppo come lavoro finale del progetto

4.12 SCHEDA RIEPILOGATIVA PCTO PER SINGOLO STUDENTE (Vedi ALLEGATO n°2)

4.13 SCHEDA RIEPILOGATIVA PCTO (ex ASL) – Triennio

Classe V sez. I - Indirizzo di studio LICEO ARTISTICO indirizzo AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE

Anno	Nome progetto	Azienda ospitante	Ore svolte
III I A.S. 2022-2023	Formazione generale sui temi della salute e della sicurezza sul lavoro	Liceo Statale "M.L.King"	4
	Attestato di Formazione del lavoratore	Liceo Statale "M.L.King"	8
	Pensare con le immagini	ACADEMIA MICHELANGELO	30
IV I A.S. 2023-2024	Impara l'arte...e usala!	ACADEMIA NABA	12
	Educare al patrimonio culturale	Dipartimento di Architettura di Ag. + COT	15
	*Blue Working – Ambiente, mare e territorio *Solo tre discenti (recupero ore P.C.T.O)	Associazione Ambientalista Marevivo Delegazione Regionale Sicilia	*30
V I A.S. 2024-2025	Formare per lavorare, l'impresa culturale e il suo Ruolo nella comunità	Farm Cultural Park	30
	Orientamento alle professioni	Associazione UNITRE	3
	* Attestato di Formazione del lavoratore *Solo un discente (recupero ore P.C.T.O)	Liceo Statale "M.L.King"	*8
TOTALE ORE			102

5 ATTIVITÀ/PROGETTI/ORIENTAMENTO

5.1 Educazione Civica. Attività e percorsi attinenti il curriculo di Educazione civica

La Legge n. 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto l'Educazione Civica obbligatoria in tutti gli ordini di Scuola a partire dall'anno scolastico 2020/2021 con l'obiettivo di formare cittadini responsabili e attivi e promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. L'Istituto ha adottato un curriculum per classi parallele alla luce anche delle nuove linee guida emanate con Decreto Ministeriale n°183 del 7 settembre 2024, suddiviso nelle tre macro – aree disciplinari: *Costituzione e Legalità, Sviluppo Sostenibile e Cittadinanza Digitale*. Il Consiglio di Classe, sulla base del profilo cognitivo della Classe, ha realizzato un percorso formativo, anche attraverso il ricorso a pratiche di apprendimento non formali. Una scheda specifica allegata assieme alle altre relative alle discipline è stata elaborata dal coordinatore del progetto, Prof.

5.2 Attività integrative curricolari ed extracurricolari

Attestazione attività PTOF

Si attesta che la classe VI durante l'A.S. 2024/2025 ha svolto le seguenti attività previste dal PTOF:

- Incontro con le "Sorelle del Piccolo Testamento Di San Francesco" da Gubbio, 1-10-2024 (circ. 43)
- Partecipazione alle Giornate di Studio in onore di Andrea Camilleri, 24-25 ottobre (circ. 78)
- Prosecuzione delle Giornate di Studio in onore di Andrea Camilleri (circ. 86)
- Progetto ANDIAMO A TEATRO: "Lumie di Sicilia" Teatro Pirandello di Agrigento (circ. 95/96)
- *Tour "ESSERE ROMPISCATOLE", Percorso di legalità con Ismaele La Vardera e Giuseppe Trovato - prevista dal PTOF e valevole nell'ambito del curriculum di Educazione Civica.
*Alunni: GRUPPO TEATRO "I RAGAZZI DEL KING" (circ. 98)
- Partecipazione delle classi V all'Evento "XXII Edizione OrientaSicilia - ASTERSicilia (circ. 103)
- Incontro con il prof. Giuseppe Pullara autore del libro "Polvere di gesso" (circ. 108)
- *Flash - mob in occasione della Giornata internazionale contro la violenza sulle donne, 25 novembre
*Alunni: rappresentanti di classe e un gruppo di alunni per la realizzazione di una tela, (circ. 106)
- Progetto "ANDIAMO AL CINEMA!" "Eterno visionario" Cinema Concordia di Agrigento (circ. 120)
- *Progetto Giornate sciasciane 2024 – Fondazione Leonardo Sciascia di Racalmuto 22 novembre
*Alunni: GRUPPO TEATRO "I RAGAZZI DEL KING" (circ.130)
- Partecipazione alla manifestazione cittadina 'Per un futuro senza paura' – NON UN PASSO INDIETRO: INSIEME CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE" 25 novembre (circ.133)
- LX Anniversario del LICEO STATALE M. L. KING, realizzazione della locandina da parte di un gruppo di alunni e partecipazione all'attività teatrale da parte del GRUPPO TEATRO "I RAGAZZI DEL KING" (circ.146)
- Incontro con i proff. Angela Marchica e Stefano Carta autori del libro "Leopardi e il suo mondo" ... visto attraverso le operette morali, 7 dicembre (circ.155)
- Partecipazione delle classi V al Progetto "PALKETTOSTAGE" - DottorJekyll and Mr Hyde- di Stevenson - 12 dicembre Catania, teatro Metropolitan (circ.159)
- Premiazione del I Concorso Regionale "Un eroe compagno di banco – A scuola con Calogero Marrone". Organizzato dalla Fondazione Calogero Marrone 16 dicembre presso Il Castello Chiaramonte di Favara
Due alunni premiati- consegna attestati (circ.164)
- Incontro con l'autore/ Educazione civica/ orientamento Formativo: incontro con Teresa Manes autrice del libro "Andrea oltre il pantalone rosa" 17 dicembre –un gruppo di alunni realizza la diretta streaming (circ.168)
- Uscita didattica presso la Valle dei Templi –Agrigento, 21 dicembre. Un alunno fa da "Cicerone" (circ.178)
- Incontro con il prof. Giuseppe Mallia – autore del libro "I ragazzi della guardiola" (circ.209)
- Progetto "ANDIAMO AL CINEMA!" "L'abbaglio" Cinema Concordia di Agrigento (circ.217)
- Giorno del ricordo – Manifestazione provinciale alla presenza di S.E. il Prefetto di Agrigento. 10 febbraio. Servizio tecnico, audio e video un gruppo di alunni e alunni del GRUPPO TEATRO "I RAGAZZI DEL KING" (circ.224)
- Partecipazione delle classi V alla presentazione di Camplus per l'Orientamento Scuole dei Collegi Universitari di Merito (circ.227)
- Partecipazione alla Giornata contro il bullismo e il cyberbullismo -Prima che il vuoto tutto ci divori. 12 febbraio. Due alunni conducono i lavori (presentatori della manifestazione). (circ.232)

- Partecipazione alla manifestazione organizzata dall'Associazione ANP per Agrigento Capitale della Cultura: "La Scuola e la Legalità" – Dialogo con Dario Vassallo autore del libro "Il vento tra le mani – Vita politica del sindaco pescatore" Palacongressi, Agrigento -14 febbraio (circ.237)
- Incontro con Don Luigi Ciotti – Educazione alla Legalità (circ.253)
- Partecipazione delle classi V all'Orientamento Associazione studentesca "Vivere Ateneo" - UNIPA (circ.255)
- Partecipazione delle classi V all'Evento Welcome Week UniPa (circ.257)
- *Incontro con il dott. Alan Davide Scifo autore del libro "Se Colapesce si stancasse"
*Alunni: GRUPPO TEATRO "I RAGAZZI DEL KING" (circ.267)
- Giornata dei Giusti tra le Nazioni. Manifestazione della Fondazione "Calogero Marrone"
Alcuni alunni hanno partecipato: un gruppo al laboratorio di video produzione, un'alunna al laboratorio di ricerca storica e altri al laboratorio di teatro. (circ.273/281)
- Partecipazione delle classi V agli incontri di orientamento formativo con Agorà Mundi, Intesa Universitaria e Pegaso. (circ.310)
- Progetto ANDIAMO A TEATRO: "SS640 Piero Nava e Rosario Livatino" al Teatro Pirandello Agrigento
(circ.326/327) - La partecipazione rientra nel monte ore di Ed. Civica
- Progetto Linguistico - formativo a Dublino (2025) –un'alunna. (circ.328)
- Partecipazione alla marcia contro tutte le guerre - PCTO Farm Cultural Park (circ.333/337/33)
- Partecipazione al convegno/concorso "Uno nessuno centomila" (circ.334)
- Cerimonia di premiazione del premio "Peppe Casà" di UNITRE Empedocle (circ.336)
- Partecipazione delle classi V agli incontri di orientamento formativo con Pegaso, Ersu, UniCusano e Accademia Cinematografica Siciliana (circ.343)
- Partecipazione al convegno/concorso "Uno nessuno centomila" - un'alunna. (circ.344)

5.3 Attività integrative curricolari ed extracurricolari (DM n.328 del 22 dicembre 2022)

Dall'anno scolastico 2023/2024 sono state introdotte per l'ultimo triennio delle Secondarie di II grado, 30 ore di attività, curricolari ed extracurricolari, per ogni anno scolastico. Le 30 ore sono state gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica e non sono state rigidamente ripartite in ore settimanali prestabilite. I percorsi di orientamento si sono integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO). I moduli di 30 ore non vanno intesi come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre. Sono stati invece uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione. La progettazione didattica dei moduli di orientamento e la loro erogazione si realizzano anche attraverso collaborazioni che valorizzino l'orientamento come processo condiviso, reticolare, coprogettato con il territorio, con le scuole e le agenzie formative dei successivi gradi di istruzione e formazione, le università, le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, il mercato del lavoro e le imprese, i servizi di orientamento promossi dagli enti locali e dalle regioni, i centri per l'impiego e tutti i servizi attivi sul territorio per accompagnare la transizione verso l'età adulta.

La classe ha seguito attività/progetti/orientamento come di seguito elencato nelle apposite tabelle.

Liceo Statale Martin Luther King di Favara – Documento del Consiglio di Classe – Classe V Sez. I
COSTRUZIONE DEL PROGETTO DI VITA PERSONALE PROBLEM SOLVING

MODULO	OBIETTIVI	AZIONI	DISCIPLINE COINVOLTE	METODOLOGIE	PERIODO	N. ORE	PRODOTTO FINALE
ATTIVITÀ INTEGRATA CON PCTO	Sensibilizzare alla scoperta del patrimonio culturale e artistico del proprio territorio.	Azione 1: Ricerca e analisi dei beni ambientali culturali e artistici: siti archeologici, edifici storici, monumenti, musei, gallerie e biblioteche. Azione 2: visite guidate e visite simulate	Storia dell'arte Discipline audiovisive multimediali	● Lezioni interattive. ● Attività di gruppo e discussioni guidate. ● Attività creative, come la creazione di mappe concettuali e la progettazione di idee.	Febbraio /Maggio	10	Realizzazione di un prodotto multimediale di gruppo
MODULI DI SOFT SKILLS	Presa di coscienza delle possibilità lavorative e della capacità di adattamento e flessibilità richieste dal mondo del lavoro; ● Ricerca del percorso scolastico formativo da intraprendere; ● Saper immaginare ; ● Saper progettare; ● Essere flessibili e disponibili al cambiamento. PROBLEM SOLVING ● Stimolare la dimensione creativa e divergente del pensiero; ● Porsi problemi e trovare soluzioni anche	Attività: Test di autovalutazione per identificare le soft skills personali. Attività: Role-play e simulazioni per praticare la comunicazione empatica. Attività: Elaborazione di un progetto di gruppo che richieda il coinvolgimento attivo delle soft skills.	Lingua e letteratura italiana Storia Filosofia Discipline audiovisive multimediali	• Lezioni interattive. Attività di gruppo e discussioni guidate. • Attività creative, come la creazione di mappe concettuali e la progettazione di idee. • Attività di peer tutoring pratico. • Sessioni di domande e risposte	Febbraio /Maggio	3 4 3	Discussione dei risultati in gruppo e individuale Lezione sui principi della comunicazione efficace. Presentazione dei progetti al resto della classe.

<div style="background-color: #f2e0b7; padding: 10px;"> <div style="margin-bottom: 10px;"> <div style="display: flex; align-items: center;"> • <div>diverse e creative;</div> </div> </div> <div style="display: flex; align-items: center;"> • <div>Sviluppare il pensiero critico;</div> </div> <div style="display: flex; align-items: center;"> • <div>Saper apprendere dall'errore;</div> </div> <div style="display: flex; align-items: center;"> • <div>Capacità di fare uso di strategie cognitive e metacognitive.</div> </div> </div>					
---	--	--	--	--	--

5.4 Percorsi tematici interdisciplinari

TITOLO	Discipline coinvolte	Strategie per l'attuazione
IL VIAGGIO	TUTTE	<ul style="list-style-type: none"> • Produzione scritta • Esposizioni guidate • Presentazioni
UOMO E NATURA	TUTTE	<ul style="list-style-type: none"> • Produzione scritta • Esposizioni guidate • Presentazioni
IL TEMPO	TUTTE	<ul style="list-style-type: none"> • Produzione scritta • Esposizioni guidate • Presentazioni
IL PROGRESSO	TUTTE	<ul style="list-style-type: none"> • Produzione scritta • Esposizioni guidate • Presentazioni
DEMOCRAZIA E TOTALITARISMI	TUTTE	<ul style="list-style-type: none"> • Produzione scritta • Esposizioni guidate • Presentazioni

6. CRITERI DI AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO

6.1 Criteri e strumenti di valutazione

Ai fini della valutazione il C.d.C. ha tenuto in considerazione i criteri generali prefissati nel P.T.O.F. gli obiettivi didattici di ciascuna disciplina e gli obiettivi minimi che gli alunni dovevano perseguire. Per procedere al controllo delle abilità conoscitive ed operative, ogni docente ha utilizzato diverse forme di verifica, secondo le metodologie stabilite in sede collegiale ed esposte in precedenza nel documento:

accertamenti orali e prove scritte di diversa tipologia (compiti tradizionali, test, colloqui individuali e collettivi, prove oggettive, questionari), che hanno tenuto conto, anche, delle normative dell’Esame di Stato. Le verifiche si sono effettuate in itinere ed al termine di ogni fase di apprendimento; esse sono state finalizzate a rimuovere eventuali difficoltà incontrate dagli studenti e hanno mirato a far progredire ciascun alunno in funzione delle proprie potenziali capacità. Le prove scritte e orali di tutte le discipline sono state valutate utilizzando le griglie di valutazione approvate dai Dipartimenti Disciplinari e inserite nel P.T.O.F. La valutazione periodica ed interperiodale ha tenuto conto delle verifiche sommative, del livello di preparazione iniziale, dei progressi nell’apprendimento, dell’impegno, della partecipazione, della frequenza, dell’interesse e di quanto è emerso dall’attività scolastica. Per quanto concerne l’attribuzione del voto di condotta, il Consiglio di Classe si attiene alle disposizioni approvate dal Collegio dei Docenti e poi trascritte nel P.T.O.F. del nostro Istituto e alle novità apportate dalla Legge n. 150 del 1 ottobre 2024 e dalla conseguente OM n. 67 del 31 marzo 2025.

Il Consiglio di Classe infine ha stabilito i criteri comuni tra voti e livelli di conoscenze, competenze e capacità come stabiliti nel PTOF e specificati nella seguente griglia:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE		
VOTO	GIUDIZIO	OBIETTIVI CONSEGUITI
2/3	Nullo/ Scarso	Non ha nessuna, o quasi, conoscenza circa i contenuti trattati
4/5	Insuff./Mediocre	Conosce in modo frammentario/o superficiale i contenuti
6	Sufficiente	Conosce in maniera completa, ma non approfondita i contenuti
7	Discreto	Conosce e comprende quanto appreso
8	Buono	Conosce, comprende e sa applicare quanto appreso
9	Ottimo	Conosce, comprende e sa applicare e d analizzare quanto appreso
10	Eccellente	Conosce, comprende, applica, analizza, sintetizza e valuta quanto appreso

6.2 Criteri di ammissione agli Esami di Stato

L’ordinanza n. 67 del 31 marzo 2025 ha fissato i seguenti requisiti di accesso per lo svolgimento dell’esame di Maturità per l’anno scolastico 2024/25:

- frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall’articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n.122 e tenendo conto delle deroghe stabilite dal Collegio dei docenti
- partecipazione alle prove Invalsi Grado 13 (Tutti gli alunni della classe V I hanno svolto le prove INVALSI (Italiano, Matematica, Inglese Reading, Inglese Listening) nella sessione ordinaria assegnata alla nostra scuola nella finestra temporale prevista);
- svolgimento dei *PCTO secondo quanto previsto dall’indirizzo di studio nel secondo biennio e nell’ultimo anno di corso*;
- votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l’attribuzione di un unico voto secondo l’ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.
- in caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l’ammissione all’esame.
- valutazione del comportamento pari o superiore a sex/10
- In caso di valutazione del comportamento pari a sex (ex art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del

Liceo Statale Martin Luther King di Favara – Documento del Consiglio di Classe – Classe V Sez. I
d.lgs. 62/2017 – introdotto dall'art.1, co. 1, lettera c), della l. 150/2024), il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo.

Gli elaborati verteranno sulle seguenti tematiche:

- Area: Costituzione

Tematica 1: "Il confine labile tra libertà di espressione e discorso d'odio: analisi di casi concreti e riflessioni sulle responsabilità individuali e collettive."

- Area: Sviluppo economico e sostenibilità

Tematica 1: "L'impatto dei nostri stili di vita sull'ambiente e sul futuro del pianeta: analisi critica delle sfide globali e proposte per un cambiamento individuale e comunitario"

- Area: Cittadinanza digitale

Tematica 1: "La Mia Vita Digitale: Opportunità, Rischi e Come Essere un Cittadino Consapevole Online".

Gli elaborati saranno poi valutati sulla base di apposita griglia che tiene conto degli indicatori contenuti nella griglia di valutazione della prova orale dell'Esame di Stato All. A Ordinanza Ministeriale n. 67 del 31 marzo 2025 di seguito riprodotta.

Griglia di valutazione Elaborato di Educazione Civica

Griglia elaborata sulla base dell'Allegato A all'O.M. n°67 del 31 marzo 2025

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti	I	Conoscenze errate o assenti.	1	
	II	Conoscenze lacunose o generiche.	2	
	III	Conoscenza adeguata ma non sempre approfondita o aggiornata.	3	
	IV	Conoscenza approfondita e corretta, con riferimenti significativi.	4	
	V	Conoscenza eccellente, completa, con riferimenti normativi, storici e attuali contestualizzati e precisi	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Assenza di collegamenti significativi.	1	
	II	Collegamenti superficiali o poco sviluppati.	2	
	III	Collegamenti pertinenti ma non sempre approfonditi.	3	
	IV	Collegamenti pertinenti e approfonditi	4	
	V	Collegamenti ricchi, coerenti e ben sviluppati con altre discipline o contesti (storico, sociale, economico, culturale).	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Assente o inadeguata.	1	
	II	Argomentazione debole o scolastica.	2	
	III	Argomentazione presente ma poco approfondita.	3	
	IV	Argomentazione coerente con riflessione critica adeguata.	4	
	V	Argomentazione articolata, riflessione critica autonoma, punti di vista ben motivati.	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Liceo Statale Martin Luther King di Favara – Documento del Consiglio di Classe – Classe V Sez. I
 Tutti gli alunni della classe 5^a I hanno svolto le prove INVALSI (Italiano, Matematica, Inglese Reading, Inglese Listening), ad eccezione di C. E. e V. B., nella sessione ordinaria assegnata alla nostra scuola con finestra temporale da 8 marzo 2025 a 21 marzo 2025 (circolare 185 del 21/02/2025).
 Quanto al requisito della frequenza per almeno tre quarti del monte ore personalizzato, il collegio dei docenti può prevedere deroghe, anche con riferimento alle specifiche situazioni.
 Per quest'anno è imprescindibile il possesso dell'altro requisito previsto dal Decreto legislativo 62/2017, ossia lo svolgimento delle attività di PCTO (percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento).

6.3 Criteri di attribuzione dei crediti

Per quanto riguarda l'attribuzione del credito formativo, il consiglio di classe, sulla base delle indicazioni fornite dal PTOF, ha valutato tutte quelle esperienze, maturate all'interno dell'istituzione scolastica, che hanno avuto rilevanza qualitativa per la formazione della persona e per la crescita civile, sociale e professionale di ciascuno allievo.

Relativamente ai criteri di valutazione del credito scolastico, il Consiglio di Classe, in linea con quanto già approvato nel PTOF, tiene conto del profitto, dell'assiduità della frequenza, dell'interesse, dell'impegno e della partecipazione alla vita scolastica e alle attività complementari integrative.

Per quanto concerne l'attribuzione del voto di condotta, il Consiglio di Classe si attiene alle disposizioni approvate dal Collegio dei Docenti e poi trascritte nel Piano dell'Offerta Formativa del nostro Istituto.

In seguito alle ultime disposizioni Ministeriali, per l'Esame di Stato 2025 sono previsti 40 punti di credito scolastico massimo (dodici punti per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno).

Per l'attribuzione del credito scolastico si farà riferimento alla tabella C.

ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO – TABELLE-

TABELLA A - Credito assegnato al termine della classe terza

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi dell'allegato A al D.Lgs. 62/2017
M = 6	7-8
6 < M ≤ 7	8-9
7 < M ≤ 8	9-10
8 < M ≤ 9	10-11
9 < M ≤ 10	11-12

TABELLA B - Credito assegnato al termine della classe quarta

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi dell'allegato A al D.Lgs. 62/2017
M = 6	8-9
6 < M ≤ 7	9-10
7 < M ≤ 8	10-11
8 < M ≤ 9	11-12
9 < M ≤ 10	12-13

TABELLA C - Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi dell'allegato A al D.Lgs. 62/2017
M < 6*	7-8
M = 6	9-10

6 < M ≤ 7	10-11
7 < M ≤ 8	11-12
8 < M ≤ 9	13-14
9 < M ≤ 10	14-15

L'art. 11, comma 1, dell'Ordinanza Ministeriale n.67 del 31 marzo 2025 in merito all'attribuzione del credito recita così: Ai sensi dell'art. 15, co 1, del d.lgs 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno.

Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico ad ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d.lgs 62/2017, nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L'art. 15, co 2 bis, del d.lgs 62/2017. Introdotto dall'art. 1, co 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale, possa essere attribuito solo se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

6.4 ATTIVITA' PROPEDEUTICHE ALL'ESAME DI STATO

Simulazione della Prima Prova scritta in data 6 maggio 2025

Simulazione della Seconda Prova scritta in data 09-10-12 aprile 2025

6.5 ELEMENTI RELATIVI ALLO SVOLGIMENTO DELL'ESAME DI STATO

Il Consiglio di Classe ha espletato le procedure necessarie al regolare avvio della prova d'esame. Secondo l'Ordinanza Ministeriale n. 67 del 31 marzo 2025, l'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione nel corrente A.S. 2024-2025 torna a essere configurato secondo le disposizioni normative vigenti (di cui al capo III del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62). L'esame, in base a quanto disposto dalla O.M. summenzionata, consiste in tre prove:

- 1 Prima prova scritta ministeriale: Italiano
- 2 Seconda prova scritta ministeriale: Discipline audiovisive multimediali
- 3 Colloquio.

Le prove dell'esame varranno in tutto punti sessanta e i voti per le prove saranno così suddivisi:

- 1 20 punti per la prima prova;
- 2 20 per la seconda prova;
- 3 20 per il colloquio orale.

PRIMA PROVA SCRITTA LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

La prima prova si svolgerà con modalità identiche in tutti gli istituti con una durata massima di sei ore, essa mira ad accertare la padronanza della lingua italiana (o della diversa lingua nella quale avviene l'insegnamento) e le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche dello studente.

I candidati potranno scegliere tra tipologie e tematiche diverse: saranno sette le tracce che faranno riferimento agli ambiti artistico, letterario, storico, filosofico, scientifico, tecnologico, economico, sociale. Ciascun candidato potrà scegliere tra le sette tracce quella che ritiene più adatta alla propria preparazione ed ai propri interessi.

La prima prova scritta è dunque di carattere nazionale e si possono attribuire fino a 20 punti.

La simulazione della prima prova di italiano si è svolta il 6 maggio 2025 secondo le tipologie previste per la disciplina lingua e letteratura italiana; durata 4 ore.

La prova si è svolta secondo le indicazioni delle norme vigenti. Si allegano i testi proposti agli alunni e le griglie di valutazione.

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *La via ferrata, Myricae*

Tra gli argini su cui mucche tranquillamente pascono, bruna si difila¹
la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali,
con loro trama delle aeree fila
digradano in fuggente ordine i pali².

Qual di gemiti e d’ululi rombando
cresce e dilegua femminil lamento?³
I fili di metallo a quando a quando
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

¹ *si difila*: si stende lineare.

² *i pali*: del telegrafo.

³ *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.

Myricae è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant’è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myricae*, ossia “tamerici” (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l’idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l’atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull’espressione di sentimenti e stati d’animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell’ambito letterario e/o artistico.

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *I Malavoglia*.

Una volta 'Ntoni Malavoglia, andando girelloni pel paese, aveva visto due giovanotti che s'erano imbarcati qualche anno prima a Riposto, a cercar fortuna, e tornavano da Trieste, o da Alessandria d'Egitto, insomma da lontano, e spendevano e spandevano all'osteria meglio di Compare Naso, o di padron Cipolla; si mettevano a cavalioni sul desco; dicevano delle barzellette alle ragazze, e avevano dei fazzoletti di seta in ogni tasca del giubbone sicché il paese era in rivoluzione per loro.

'Ntoni, quando la sera tornava a casa, non trovava altro che le donne, le quali mutavano la salamoia nei barilotti, e cianciavano in crocchio colle vicine, sedute sui sassi; e intanto ingannavano il tempo a contare storie e indovinelli, tenendo d'occhio lo scolare della salamoia, e approvava col capo quelli che contavano le storie più belle, e i ragazzi che mostravano di aver giudizio come i grandi nello spiegare gli indovinelli.

- La storia buona, disse allora 'Ntoni, è quella dei forestieri che sono arrivati oggi, con dei fazzoletti di seta che non par vero; e i denari non li guardano cogli occhi, quando li tirano fuori dal taschino. Hanno visto mezzo mondo, dicono che Trezza ed Aci Castello messe insieme, sono nulla in paragone. Questo l'ho visto anch'io; e laggiù la gente passa il tempo a scialarsi tutto il giorno, invece di stare a salare le acciughe; e le donne, vestite di seta e cariche di anelli meglio della Madonna dell'Ognina, vanno in giro per le vie a rubarsi i marinai.

Le ragazze sgranavano gli occhi, e padron 'Ntoni stava attento anche lui, come quando i ragazzi spiegavano gli indovinelli:

- Io, disse Alessi, il quale vuotava adagio i barilotti, e li passava alla Nunziata, io quando sarò grande, se mi marito voglio sposar te.

- Ancora c'è tempo, rispose Nunziata seria seria.

- Devono essere delle città grandi come Catania; che uno il quale non ci sia avvezzo si perde per le strade; e gli manca il fiato a camminare sempre tra due file di case, senza vedere né mare né campagna.

- E c'è stato anche il nonno di Cipolla – aggiunse padron 'Ntoni – ed è in quei paesi là che s'è fatto ricco. Ma non è più tornato a Trezza, e mandò solo i denari ai figliuoli.

- Poveretto! Disse Maruzza.

- Vediamo se mi indovini quest'altro, disse la Nunziata: *Due lucenti, due pungenti, quattro zoccoli e una scopa*.

- Un bue! Rispose tosto Lia.

- Questo lo sapevi! Ché ci sei arrivata subito esclamò il fratello.

- Vorrei andarci anch'io come padron Cipolla, a farmi ricco! Aggiunse 'Ntoni.

- Lascia stare, lascia stare! Gli disse il nonno, contento pei barilotti che vedeva nel cortile, Adesso ci abbiamo le acciughe da salare. Ma la Longa guardò il figliuolo col cuore stretto, e non disse nulla, perché ogni volta che si parlava di partire le venivano davanti agli occhi quelli che non erano tornati più.

Giovanni Verga (1840-1922), dopo gli esordi narrativi con romanzi di argomento storico e patriottico e una breve stagione ispirata alla "Scapigliatura", tra il 1870 e il 1880 di "convertì" al realismo o, come fu definito da Luigi Capuana, al "Verismo", che caratterizzò la sua più significativa produzione letteraria. Il testo proposto è tratto da *I Malavoglia*, il romanzo dato alle stampe nel 1881, che prende nome da una famiglia di poveri pescatori di Acitrezza, presso Catania.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto informativo del brano che è stato sottoposto alla tua attenzione
2. *La storia buona* – disse allora 'Ntoni – è quella dei forestieri che sono arrivati oggi, con dei fazzoletti di seta che non par vero; e i denari non li guardano cogli occhi, quando li tirano fuori dal taschino. Rifletti sui termini con cui il giovane 'Ntoni fa risaltare il nuovo stato sociale di ex emigranti ora ritornati nel paese natio.
3. Che significato ha l'espressione *scialarsi tutto il giorno*?
4. Quali sono i sentimenti di padron 'Ntoni, quando parla del nonno di Cipolla?
5. Quali passaggi testuali del brano che ti è stato proposto ti sembrano meglio rappresentare le caratteristiche del paese in cui si svolge la storia dei Malavoglia?
6. Analizza le battute attraverso le quali si esprime il carattere di padron 'Ntoni, del giovane 'Ntoni, di Alessi, di Nunziata.

Interpretazione complessiva e approfondimenti

Considera, utilizzando i percorsi di analisi da te effettuati, quale valore rivesta questo passo nell'ambito della vicenda della famiglia dei Malavoglia, in rapporto alla poetica verghiana e ai caratteri dei movimenti naturalista e verista.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: Mario Isnenghi, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il paese tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'esercito: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdonano la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito. Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale *'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'*?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra 'esercito' e 'paese'?
4. Quali fenomeni di 'adattamento' e 'disadattamento' vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Luca Serianni, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...].

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi.

I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppelande* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale].

Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante...* a) *botti schiattate*, b) *casecavalle*, c) *pummarole*, d) *babà fracetì*». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso “prepararsi”; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia ‘*la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale*’: su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?

Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: Claude Lévi-Strauss, *Tristi Tropici*, Mondadori, Milano, 1960, pp. 36-42.

«Oggi che le Isole Polinesiane, soffocate dal cemento armato, sono trasformate in portaerei pesantemente ancorate al fondo di Mari del Sud, che l'intera Asia prende l'aspetto di una zona malaticcia e le *bidonvilles* rodono l'Africa, che l'aviazione commerciale e militare viola l'intatta foresta americana o melanesiana, prima ancora di poterne distruggere la verginità, come potrà la pretesa evasione dei viaggi riuscire ad altro che a manifestarci le forme più infelici della nostra esistenza storica? Questa grande civiltà occidentale, creatrice delle meraviglie di cui godiamo, non è certo riuscita a produrle senza contropartita. [...] Ciò che per prima cosa ci mostrate, o viaggi, è la nostra sozzura gettata sul volto dell'umanità.

[...] Un tempo si rischiava la vita nelle Indie o in America per conquistare beni che oggi sembrano illusori: legna da bruciare (da cui “Brasile”); tintura rossa o pepe che alla corte di Enrico IV era considerato a tal punto una ghiottoneria che usavano tenerlo nelle bomboniere e masticarlo a grani. Quelle scosse visive e olfattive, quel gioioso calore per gli occhi, quel bruciore squisito per la lingua, aggiungevano un nuovo registro alla gamma sensoriale di una civiltà che non si era ancora resa conto della sua scipitezza. Diremo allora che, per un doppio rovesciamento, i nostri moderni Marco Polo riportano da quelle stesse terre, questa volta sotto forma di fotografie, libri e resoconti, le spezie morali di cui la nostra società prova un acuto bisogno sentendosi sommerso dalla noia?

Un altro parallelismo mi sembra ancora più significativo. Questi moderni condimenti sono, che lo si voglia o no, falsificati; non certo perché la loro natura sia puramente psicologica, ma perché, per quanto onesto possa essere il narratore, egli non può più presentarceli sotto forma autentica. Per metterci in condizione di poterli accettare è necessario, mediante una manipolazione che presso i più sinceri è soltanto inconscia, selezionare e setacciare i ricordi e sostituire il convenzionale al vissuto. [...]

Questi primitivi, che basta aver visto una volta per esserne edificati, queste cime di ghiaccio, queste grotte e queste foreste profonde, templi di alte e proficue rivelazioni, sono, per diversi aspetti, i nemici di una società che recita a se stessa la commedia di nobilitarli nel momento in cui riesce a sopprimerli, mentre quando erano davvero avversari, provava per essi solo paura e disgusto. Povera selvaggina presa al laccio della civiltà meccanizzata, indigeni della foresta amazzonica, tenere e impotenti vittime, posso rassegnarmi a capire il destino che vi distrugge, ma non lasciarmi ingannare da questa magia tanto più meschina della vostra, che brandisce davanti a un pubblico avido gli album di foto a colori al posto delle vostre maschere ormai distrutte. Credono forse così di potersi appropriare del vostro fascino? [...]

Ed ecco davanti a me il cerchio chiuso: meno le culture umane erano in grado di comunicare fra loro, e quindi di corrompersi a vicenda, meno i loro rispettivi emissari potevano accorgersi della ricchezza e del significato di quelle differenze. In fin dei conti, sono prigioniero di un’alternativa: o viaggiatore antico, messo di fronte a un prodigioso spettacolo di cui quasi tutto gli sfuggiva – peggio ancora, gli ispirava scherno e disgusto – o viaggiatore moderno, in cerca di vestigia di una realtà scomparsa. [...] Fra qualche secolo, in questo stesso luogo, un altro esploratore altrettanto disperato, piangerà la sparizione di ciò che avrei potuto vedere e che mi è sfuggito. Vittima di una doppia incapacità, tutto quel che vedo mi ferisce, e senza tregua mi rimprovero di non guardare abbastanza.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto, individuandone gli snodi argomentativi.
2. Interpreta la frase *‘Ciò che per prima cosa ci mostrate, o viaggi, è la nostra sozzura gettata sul volto dell’umanità’*.
3. Illustra la funzione delle domande che intercalano il testo e quale effetto Claude Lévi-Strauss (1908-2009) ha inteso ottenere nell’animo del lettore.
4. Quale differenza è individuata, a parere dell’autore, tra antichi e moderni nel relazionarsi con l’Altro? Per quale motivo il viaggiatore moderno cerca *‘vestigia di una realtà scomparsa’*?

Produzione

Rifletti sul tema del viaggio così come è inteso nella società contemporanea e che viene messo in discussione nel brano proposto, facendo emergere criticamente la tua opinione con dati ripresi dalla tua esperienza e dalle tue conoscenze. Organizza tesi e argomentazioni in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto dall’articolo di Mauro Bonazzi, *Saper dialogare è vitale*, in 7-Sette supplemento settimanale del ‘Corriere della Sera’, 14 gennaio 2022, p. 57.

Troppo spesso i saggi, gli esperti, e non solo loro, vivono nella sicurezza delle loro certezze, arroccati dietro il muro delle loro convinzioni. Ma il vero sapiente deve fare esattamente il contrario [...].

Spingersi oltre, trasgredire i confini di ciò che è noto e familiare, rimettendo le proprie certezze in discussione nel confronto con gli altri. Perché non c’è conoscenza fino a che il nostro pensiero non riesce a specchiarsi nel pensiero altrui, riconoscendosi nei suoi limiti, prendendo consapevolezza di quello che ancora gli manca, o di quello che non vedeva. Per questo il dialogo è così importante, necessario - è vitale. Anche quando non è facile, quando comporta scambi duri. Anzi sono proprio quelli i confronti più utili.

Senza qualcuno che contesti le nostre certezze, offrendoci altre prospettive, è difficile uscire dal cerchio chiuso di una conoscenza illusoria perché parziale, limitata. In fondo, questo intendeva Socrate, quando ripeteva a tutti che sapeva di non sapere: non era una banale ammissione di ignoranza, ma una richiesta di aiuto, perché il vero sapere è quello che nasce quando si mettono alla prova i propri pregiudizi, ampliando gli orizzonti. Vale per i sapienti, e vale per noi [...].

A partire dall'articolo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, conoscenze e letture, rifletti sull'importanza, il valore e le condizioni del dialogo a livello personale e nella vita della società nei suoi vari aspetti e ambiti. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto: da Wisława Szymborska, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957-1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaak Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono 'passione e fantasia': condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Griglie di valutazione della prima prova dell'esame di Stato
Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Ambiti degli Indicatori	Indicatori Generali (punti 60)	Indicatori Specifici (punti 40)	Descrittori	Punti
Adeguatezza (max 10)		Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) Punti 10	Riguardo ai vincoli della consegna l'elaborato: non ne rispetta alcuno (2) li rispetta in minima parte (4) li rispetta sufficientemente (6) li rispetta quasi tutti (8) li rispetta completamente (10)	
Caratteristiche del contenuto (max 40)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 10		L'elaborato evidenzia: minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10)	
		-Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici -Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) -Interpretazione corretta e articolata del testo Punti 30	L'elaborato evidenzia: -diffusi errori di comprensione, di analisi e di interpretazione (6) -una comprensione parziale e la presenza di alcuni errori di analisi e di interpretazione (12) -una sufficiente comprensione, pur con la presenza di qualche inesattezza o superficialità di analisi e interpretazione (18) -una comprensione adeguata e una analisi e interpretazione completa e precisa (24) -una piena comprensione e una analisi e interpretazione ricca e approfondita (30)	
Organizzazione del testo (max 20)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale Punti 20		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	
Lessico e stile (max 15)	Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
Correttezza ortografica e morfosintattica (max 15)	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (3) alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e - un uso corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
Osservazioni				TOTALE/100

Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

Ambiti degli Indicatori	Indicatori Generali (punti 60)	Indicatori Specifici (punti 40)	Descrittori	Punti
Adeguatezza (max 10)		Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto Punti 10	Rispetto alle richieste della consegna, e in particolare all'individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni, l'elaborato: - non rispetta la consegna e non riconosce né la tesi né le argomentazioni del testo (2) - rispetta in minima parte la consegna e compie errori nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo (4) - rispetta sufficientemente la consegna e individua abbastanza correttamente la tesi e alcune argomentazioni del testo (6) - rispetta adeguatamente la consegna e individua correttamente la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo (8) - rispetta completamente la consegna e individua con sicurezza e precisione la tesi e le argomentazioni del testo (10)	
Caratteristiche del contenuto (max 30)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali i Punti 10		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10)	
		Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione Punti 20	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo (4) - una scarsa presenza di riferimenti culturali, spesso non corretti (8) - un sufficiente controllo dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza o incongruenza (12) - una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (16) - un dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza (20)	
Organizzazione del testo (max 30)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale Punti 20		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	
		Capacità di sostenere con coerenza il percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti Punti 10	L'elaborato evidenzia: un ragionamento del tutto privo di coerenza, con connettivi assenti o errati (2) un ragionamento con molte lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi (4) un ragionamento sufficientemente coerente, costruito con connettivi semplici e abbastanza pertinenti (6) un ragionamento coerente, costruito con connettivi adeguati e sempre pertinenti (8) un ragionamento pienamente coerente, costruito con una scelta varia e del tutto pertinente dei connettivi (10)	
Lessico e stile (max 15)	Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
Correttezza ortografica e morfosintattica (max 15)	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
Osservazioni				TOTALE /100

Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Ambiti degli Indicatori	Indicatori Generali (punti 60)	Indicatori Specifici (punti 40)	Descrittori	Punti
Adeguatezza (max 10)		Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione Punti 10	Riguardo alle richieste della consegna, e in particolare alla coerenza della formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione, l'elaborato: <ul style="list-style-type: none"> - non rispetta la traccia e il titolo è assente o del tutto inappropriato; anche l'eventuale paragrafazione non è coerente (2) - rispetta in minima parte la traccia, il titolo è assente o poco appropriato, anche l'eventuale paragrafazione è poco coerente (4) - rispetta sufficientemente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale paragrafazione semplici ma abbastanza coerenti (6) - rispetta adeguatamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale paragrafazione corretti e coerenti (8) - rispetta completamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale paragrafazione molto appropriati ed efficaci (10) 	
Caratteristiche del contenuto (max 30)	<ul style="list-style-type: none"> - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 10		L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10) 	
		Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Punti 20	L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> - riferimenti culturali assenti o minimi, oppure del tutto fuori luogo (4) - scarsa presenza e articolazione dei riferimenti culturali, con diffusi errori (8) - sufficiente controllo e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza (12) - buona padronanza e articolazione dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (16) - un dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con ampiezza, correttezza e pertinenza (20) 	
Organizzazione del testo (max 30)	<ul style="list-style-type: none"> - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale Punti 20		L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20) 	
		Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione Punti 10	L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> - uno sviluppo del tutto confuso e tortuoso dell'esposizione (2) - uno sviluppo disordinato e disorganico dell'esposizione (4) - uno sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, con qualche elemento in disordine (6) - uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione (8) - uno sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione (10) 	
Lessico e stile (max 15)	Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15		L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15) 	

Correttezza ortografica e morfosintattica (max 15)	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15		L'elaborato evidenzia: diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (3) alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (6) un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (12) una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
OSSERVAZIONI				TOTALE/100

SECONDA PROVA SCRITTA

La seconda prova scritta, individuata con DM n. 10 del 26 gennaio 2024, n. 10 è stata affidata al commissario interno e avrà per oggetto la disciplina “DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI”, caratterizzante il corso di studio. La seconda prova scritta è di carattere nazionale e si possono attribuire fino a 20 punti.

La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, ha per oggetto la disciplina caratterizzante il corso di studio, nel caso specifico Laboratorio audiovisivo multimediale, ed è intesa ad accettare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

PROVA SIMULATA DELLA SECONDA PROVA SCRITTA DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI

La prova simulata della seconda prova scritta della disciplina caratterizzante l'indirizzo, ovvero Discipline Audiovisive e Multimediali, è stata svolta nei giorni 09-10-12 aprile 2025 secondo le caratteristiche e gli obiettivi propri della disciplina. Durata 3 giorni per 6 ore giornaliere. Si allega il testo della prova assegnata.

TESTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI

La fine della Prima guerra mondiale

Il 4 novembre 2024 si è celebrato, in tutta l'Italia, l'anniversario della fine della Prima guerra mondiale. La data ricorda la fine vittoriosa della guerra, commemorando l'armistizio siglato a Villa Giusti (Padova) con l'Impero austro-ungarico. Il centenario della “Grande Guerra” è stato l'occasione per rendere onore a tutti coloro che nei luoghi delle battaglie e nelle trincee patirono, soffrirono e morirono, compiendo gesti di grande valore e di eroico coraggio. Le celebrazioni hanno sottolineato il sacrificio dei soldati, il loro eroismo sul fronte, il valore dell'esercito italiano, pur offuscato dalla memoria di Caporetto. Le celebrazioni più importanti si sono tenute a Trento, Trieste e Roma. Qui di seguito sono riportati alcuni dati storici utili per l'impostazione del filmato da produrre, ritenuti particolarmente significativi:

- 28 giugno 1914: attentato di Sarajevo. Il nazionalista serbo-bosniaco Gavrilo Princip colpisce a morte l'arciduca Francesco Ferdinando d'Asburgo, erede al trono di Austria-Ungheria, e la moglie Sofia;
- 28 luglio 1914: dichiarazione di guerra dell'Austria-Ungheria contro la Serbia;
- 30 luglio 1914: prime misure di mobilitazione della Russia (l'impero zarista) contro la Germania;
- 1 agosto 1914: entrata in guerra della Germania;
- 4 agosto 1914: cinque potenze sono ormai entrate in guerra (Austria-Ungheria, Germania, Russia, Regno Unito e Francia);
- 24 maggio 1915: l'Italia, che ha dichiarato guerra all'Austria-Ungheria, avvia le operazioni belliche. Comincia anche per il nostro paese il coinvolgimento nel primo conflitto mondiale, il capitolo più terribile e sanguinoso della cosiddetta “guerra di trincea”;
- 4 aprile 1917: il presidente degli Stati Uniti, T.W. Wilson, presenta al Congresso la proposta di entrare in guerra; il 6 aprile gli Stati Uniti dichiarano guerra alla Germania;
- 4 novembre 1918: entra in vigore l'Armistizio firmato il giorno precedente a Villa Giusti.

Sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo di studi frequentato il candidato, utilizzando al meglio le sue capacità creative e le conoscenze acquisite durante il corso di studi, progetti un video da proiettare nelle scuole, presso le associazioni degli ex combattenti e durante alcune trasmissioni televisive, per commemorare la fine della Grande Guerra.

Sono richiesti:

- Titolo
- Stesura del soggetto
- sceneggiatura
- schizzi preliminari e bozzetti
- Storyboard
- Realizzazione di una parte significativa del progetto
- Relazione finale sulle scelte di progetto

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno) N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa. È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei presenti nella istituzione scolastica. È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana. È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

GRIGLIA VALUTAZIONE SECONDA PROVA

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Correttezza dell'iter progettuale	I	IMPRECISO E INCOMPLETO	0,50 - 1	
	II	SUFFICIENTEMENTE CORRETTO E COMPLETO	1,50 - 2,50	
	III	DISCRETAMENTE COMPLETO E CORRETTO	3,00 - 4,00	
	IV	COMPLETO E ACCURATO	4,50 - 6,00	
Pertinenza e coerenza con la traccia	I	TEMA SVILUPPATO PARZIALMENTE	0,50 - 1	
	II	TEMA COERENTE E CORRETTO IN LINEA GENERALE	1,50 - 2,00	
	III	TEMA COERENTE E PERTINENTE IN MODO ADEGUATO	2,50 - 3,50	
	IV	TEMA COERENTE E PERTINENTE IN MODO ESAUSTIVO	4,00 - 5,00	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	I	INADEGUATA	0,50 - 1	
	II	INCERTA	1,50	
	III	ADEGUATA E FUNZIONALE	2,00 - 2,50	
	IV	SVILUPPATA E SICURA	3	
Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati	I	INCERTA	0,50 - 1	
	II	ADEGUATA MA POCO ORIGINALE	1,50	
	III	CORRETTA ED EFFICACE	2,00 - 2,50	
	IV	INNOVATIVA E ORIGINALE	3	
Efficacia comunicativa	I	INSUFFICIENTE EFFICACIA COMUNICATIVA	0,50 - 1	
	II	SUFFICIENTE EFFICACIA COMUNICATIVA	1,50	
	III	BUONA EFFICACIA COMUNICATIVA	2,00 - 2,50	
	IV	ALTA EFFICACIA COMUNICATIVA	3	

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Correttezza dell'iter progettuale	6
Pertinenza e coerenza con la traccia	5
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	3
Originalità della proposta progettuale e degli elaborati	3

NOTA MATERIALI UTILI PER LO SVOLGIMENTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA:

- matita, gomma, penna tratto, colori vari,
- fogli a4,
- fogli a3 per progettazione storyboard,
- hard-disk,
- pendrive,
- postazione pc singola per ciascun candidato;
- Cuffie, tablet, fotocamera digitale, tavoletta grafica

Applicativi CLOUD e NAS per archivio e materiali condivisi

Gli studenti potranno svolgere la seconda prova con l'impiego di applicativi in cloud, nello specifico Adobe Creative Cloud, per poter sviluppare il compito assegnato, e del network-attached storage (NAS) per la modalità di archiviazione e condivisione del materiale digitale presente nell'istituzione scolastica. Tale modalità è stata abitualmente utilizzata durante il percorso di studi.

Caratteristiche della prova d'esame

La prova consiste nella elaborazione di un progetto/elaborato, relativo allo specifico indirizzo del Liceo artistico audiovisivo multimediale, che tiene conto della dimensione ideativa e laboratoriale delle discipline coinvolte. Le modalità operative consistono in opzioni tecniche a scelta del candidato in relazione all'analisi del tema relativo allo specifico indirizzo.

Il progetto è sviluppato secondo le fasi di seguito indicate:

- a) restituzione parte narrante coerente con il progetto;
- b) realizzazione di modello o prototipo di una parte significativa del progetto;
- c) relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto.

Ogni candidato ha facoltà di utilizzare le esperienze espressive acquisite, facendo emergere le attitudini personali nell'autonomia creativa.

Obiettivi della prova

- Utilizzare un metodo di lavoro per lo sviluppo del progetto organizzato con coerenza per fasi successive, proporzionato ai tempi, agli spazi, alle strumentazioni disponibili.
- Elaborare un progetto pertinente e coerente con i dati forniti dalla traccia.
- Utilizzare strumenti, tecniche e materiali in relazione alle proprie finalità progettuali.
- Interpretare i dati di contesto e realizzare gli elaborati in modo autonomo e originale: dimostrare autonomia operativa, prestando particolare attenzione alla produzione digitale della fotografia, del video, dell'animazione narrativa e informatica.
- Comunicare con efficacia il proprio pensiero concettuale e progettuale: esporre, descrivere e motivare correttamente le scelte fatte nel proprio percorso progettuale

COLLOQUIO

Il colloquio avrà luogo dopo gli scritti e riguarderà anche l'insegnamento trasversale dell'educazione civica. Si tratterà di un colloquio in chiave multi e interdisciplinare: la commissione dovrà valutare sia la capacità del candidato di cogliere i collegamenti tra le conoscenze acquisite sia il profilo educativo, culturale e professionale dello studente. La commissione proporrà al candidato l'analisi di testi, documenti, esperienze, progetti, problemi per verificare che abbia acquisito contenuti e metodi propri delle singole discipline, la capacità di utilizzare le conoscenze e collegarle per argomentare in maniera critica e personale utilizzando anche la lingua straniera.

Nell'ambito del colloquio il candidato potrà esporre, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, l'esperienza PCTO (percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento) svolta nel percorso degli studi.

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

La Commissione assegnerà fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi indicati nella Griglia di valutazione della prova orale contenuta nell'allegato "A" all'Ordinanza Ministeriale.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle elencate	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di conoscerne le di cui sono responsabili	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganizzato	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o scarno, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	

Punteggio totale della prova


 Firmato digitalmente da
VALIDITARA GIUSEPPE
CITT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

7. SCHEDE INFORMATIVE ANALITICHE DELLE SINGOLE DISCIPLINE

(VEDI ALLEGATO n. 3)

- A LETTERATURA ITALIANA
- B LETTERATURA INGLESE
- C STORIA
- D FILOSOFIA
- E MATEMATICA
- F FISICA
- G STORIA DELL'ARTE
- H SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
- I RELIGIONE
- L EDUCAZIONE CIVICA
- M LABORATORIO AUDIOVISIVO MULTIMEDIALE

ALLEGATO 1: Composizione della classe (non pubblicabile sul sito web nota garante per la protezione dei dati personali 21/03/17, prot. 10719)

ALLEGATO 2: Scheda riepilogativa PCTO per singolo studente (non pubblicabile sul sito web- NOTA GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI 21/03/2017, prot. 10719)

ALLEGATO 3: Schede analitiche informative sulle singole discipline (non pubblicabile sul sito web nota garante per la protezione dei dati personali 21/03/17, prot. 10719)

ALLEGATO 4: (in busta chiusa): BES/DSA (non pubblicabile sul sito web nota garante per la protezione dei dati personali 21/03/17, prot. 10719)

Liceo Statale Martin Luther King di Favara – Documento del Consiglio di Classe – Classe V Sez. I
IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Cacciato Antonina	*Cacciato Antonina
LINGUA STRANIERA: INGLESE	Sferrazza Sabrina	*Sferrazza Sabrina
STORIA	Raneri Benedetto	*Raneri Benedetto
FILOSOFIA	Vita Angelo	*Vita Angelo
MATEMATICA	Terrasi Michael	*Terrasi Michael
FISICA	Fanara Alessandro	*Fanara Alessandro
SOSTEGNO	Lentini Melchiorre	*Lentini Melchiorre
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Milia Rosalinda	*Milia Rosalinda
RELIGIONE CATTOLICA	Damanti Marco	*Damanti Marco
LABORATORIO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE	Cuffaro Alberto	*Cuffaro Alberto
DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI	Patti Giuseppe	*Patti Giuseppe
STORIA DELL'ARTE	Abbate Francesca	*Abbate Francesca
EDUCAZIONE CIVICA	Raneri Benedetto	*Raneri Benedetto

IL COORDINATORE

prof. Francesca Abbate*

Il Dirigente Scolastico

prof.^{ssa} Mirella Vella*

** Firma autografa sostituita dall'indicazione a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, c. 2, D.Lgs. N. 39 del 1993*